



# FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XI - N. 9 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - SETTEMBRE 1984

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



**Milano 19-7-1984 - Giuramento degli Allievi Agenti  
della Polizia di Stato  
L'On. Oscar Luigi Scalfaro con il Consiglio direttivo  
della Sezione A.N.P.S.**



# ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

## INVESTIMENTI ENEL NEL 1983

Nel 1983 l'ENEL ha effettuato investimenti per 4.311 miliardi,

una cifra che rappresenta:  
il 19% del totale  
degli investimenti  
dell'intero settore  
industriale nazionale

e il 52% degli investimenti  
industriali delle imprese  
pubbliche ed  
a partecipazione statale.



INVESTIMENTI  
DEL SETTORE INDUSTRIALE  
DELLE IMPRESE PUBBLICHE  
E A PARTECIPAZIONE  
STATALE



Per il periodo 1983-1988 l'ENEL ha in programma investimenti per 52.612 miliardi di lire (moneta costante 1983).



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

9  
settembre 1984

## SOMMARIO

Direttore Responsabile  
Remo Zambonini

Redattore Capo  
Antonio Tancredi

Comitato di Redazione  
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso  
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi  
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli  
Gennaro Bruno - Armando Rinaldi  
Francesco Valente

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Stallinga, 30  
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672  
c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291  
Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità  
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma  
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Art. Director  
Antonio Tancredi

Consulenza Grafica  
Impaginazione - Stampa  
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Per il 1984 - Una copia L. 560  
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 4.500  
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000  
Estero: il doppio  
sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni  
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a  
"Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS.  
Via Stallinga, 30 - 00185 Roma.

4

8 settembre 1943  
I caduti della Polizia Italiana

5

Los Angeles 1984

7

Lo zio Achille  
Raccontino del mondo di ieri

8

Foto in vetrina

9

Criminalità. Cause e rimedi

11

Inaugurazione Sede Sociale  
di Pesaro Urbino

13

Festa della Polizia  
28 giugno 1984

21

Vita delle Sezioni

34

Filatelia

36

Alessandria,  
saluto al Questore

38

Cruciverba

39

Soci... amici scomparsi



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

# 8 Settembre 1943

## I caduti della Polizia italiana

È con grande commozione che "Fiamme d'Oro" ringrazia il confratello "Polizia Moderna" per avere pubblicato nel n. 8-9 1984 nomi e motivazioni delle ricompense concesse a caduti della Polizia (sei della Polizia

Africa Italiana, due ufficiali e quattro guardie, e due agenti di P.S.) che sacrificarono la vita in questo ultimo disperato fatto d'arme.

Ultimo e disperato perché l'assenza degli alleati cui l'Italia si era arresa (chi

non volle che intervenissero con la loro forza da aviosbarco sui campi intorno a Roma? La Storia ormai è chiara e li ha condannati) e la presenza massiccia e organizzata dei tedeschi (dove erano, allora i massimi capi a cominciare dal Re? A Pescara o dintorni. Anche loro la Storia ha condannato) questa presenza e questa organizzazione, ripeto, non dava speranza.

Essi hanno combattuto e sono caduti. Per l'Italia. Non quella rossa, nera o bianca. Per l'Italia. Onore eterno ad essi.

**Antonio Mollica**  
Tenente incaricato del grado superiore (Pal, battaglione "Savola", Colonna Cheren) nato a S. Ilario dello Jonlo (RC), il 5 maggio 1921 — caduto il 9 settembre 1943 — medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria:  
«Mitragliere durante aspro combattimento contro paracadutisti tedeschi, reagiva col fuoco della sua arma infliggendo all'assaltatore gravi perdite. Ferito gravemente continuava a combattere fino a quando il suo reparto, rotto l'accerchiamento, riusciva a ripiegare su posizioni retrostanti e quivi poco dopo spirava». Magliana (Roma) 9-10 settembre 1943 (Bollettino Ufficiale 1952, pag. 3358).

**Aldo De Palma**  
Sottotenente Pal, nato a Pescara nel 1915, medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria:

«Comandante di plotone mitraglieri, reagiva con decisione ad un attacco aggirante di paracadutisti, spezzando l'accerchiamento e infliggendo all'avversario gravi perdite. Mortalmente colpito mentre riportava il plotone su posizioni retrostanti, decedeva esprimendo il rammarico di non poter ancora partecipare attivamente alla lotta per la liberazione d'Italia». Magliana 9-10 settembre 1943 (decr. presid. 1° dicembre 1952 in G.U. suppl. ord. 206 del 9 sett. 1963).

**Umberto Dionisi**  
Guardia Pal, nato a Filacciano (Roma) nel 1921; medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria:

«Mitragliere durante un aspro combattimento contro paracadutisti tedeschi, reagiva col fuoco della sua arma infliggendo all'assaltatore gravi perdite. Ferito gravemente continuava a combattere fino a quando il suo reparto, rotto l'accerchiamento, riusciva a ripiegare su posizioni retrostanti e quivi poco dopo spirava». Magliana di Roma, 9-10 settembre 1943 (B.U. 1952, pag. 3356).

### I caduti della Pal...

### ...e della Pubblica Sicurezza

**Amerigo Sterpetti**  
Guardia Pal, nato a Cori (Latina) il 13 maggio 1922, celibe, caduto alla Magliana, sepolto nel Cimitero di Cori; medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria:

«Capo arma tiratore di un plotone di mitraglieri, durante aspro combattimento, aggredito di sorpresa da elementi tedeschi che gli sparavano un colpo di pistola a bruciapelo, pur colpito a morte, reagiva ancora col fuoco della sua arma, infliggendo perdite agli assaltatori che lo finivano poi a pugnale». Magliana (Roma) 9 settembre 1943 (B.U. 1952, pag. 3360).

**Antonino Zanuzzi**  
Guardia Pal (Battaglione "Savola", Colonna Cheren, matricola 3798) di Carlo, nato il 1° novembre 1924 ad Agnone (Campobasso); distretto militare di Padova; deceduto il 9 settembre all'Ospedale militare del Cello.

**Imolo Meran**  
Guardia Pal, caduto il 10 settembre alla Montagnola di San Paolo.

**Giovanni Liguori**  
Agente di P.S., nato a Frattaminore (Napoli) il 1° settembre 1919, celibe; caduto il 10 settembre 1943, sepolto nel cimitero di Frattamaggiore (zona di Frattaminore); medaglia di bronzo al Valor Militare alla memoria:

«Durante l'ingresso delle truppe germaniche in Roma, si poneva con altre guardie a difesa di un gruppo di civili rifugiatisi nel ricovero di uno stabile. Con il generoso intento di far perdere tempo ai tedeschi e così dar modo alle altre guardie di porsi in salvo, conscio che il suo atto poteva costargli la vita, si presentava in divisa ai tedeschi che nel frattempo a colpi di mitra e bombe a mano erano penetrati nel rifugio. Nell'atto in cui reagiva contro un tedesco che tentava di strappargli le stellette veniva colpito mortalmente da una scarica di mitra. Bell'esempio di attaccamento al dovere e di altruismo». Roma, 10 settembre 1943 (B.U. 1948, disp. 11, pag. 1061).

**Giuseppe Mantellasi**  
Guardia scelta di P.S. ciclista, nato a Collesalveti (Livorno) il 20 giugno 1893, caduto il 10 settembre 1943 nel mitragliamento nemico nel pressi dell'ambasciata tedesca.

Come si vede, come molti giovani non sanno, la Polizia Italiana ha combattuto non solo in Balcania o in Africa ma a Roma. Per quarant'anni, purtroppo, abbiamo quasi dimenticato questo comune patrimonio di valore. Dico comune perché la Polizia Africa Italiana era diretta filiazione della

Pubblica Sicurezza in particolare tra gli ufficiali superiori e nella Pubblica Sicurezza riflui, dopo la guerra, con D.L. del 9 marzo 1945.

Questo patrimonio di valore che è della Polizia Italiana andrebbe ricordato e consacrato con la presenza, nelle commemorazioni, nella stampa.

Da chi più di noi può ed è sentito, e anche da noi, naturalmente. Ed è un patrimonio la cui ampiezza non ci è ancora del tutto nota. Nella pag. 25 dell'editoriale citato "Aiutateci a scrivere la Storia" Polizia Moderna invita i lettori a citare fatti ed episodi di quei giorni dell'armistizio.



FIAMME ORO:  
5 ORO  
1 ARGENTO  
2 BRONZO

Daniele Masala, atleta simbolo delle F.O. medaglia d'Oro individuale e di squadra di pentathlon moderno.

# Los Angeles 1984

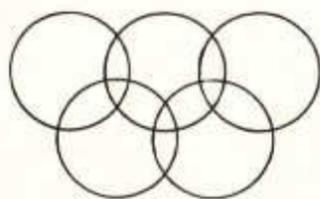
Massiccia affermazione degli atleti delle "Fiamme d'Oro" ai XXIII giochi olimpici; 13 volte sul podio!

Con 22 atleti le Fiamme d'Oro sono salite 13 volte sul podio, hanno conseguito due medaglie d'oro individuali, sette medaglie d'oro di squadra, una d'argento e due di bronzo individuali.

È stato un successo senza precedenti questo conseguito alle Olimpiadi di Los Angeles esaltante e prestigioso per tutti, e in particolare per i due vincitori della Medaglia d'Oro individuale: Assistente Daniele Masala, 29 anni per il pentathlon moderno, quarto nel 1976 alle Olimpiadi di Montreal e campione del Mondo per l'82; Agente Alessandro Andrei, 25 anni per il getto del peso, primatista italiano dal 1982.

Questo lo specchio della partecipazione e dei risultati degli atleti della Polizia di Stato, riportato da "Polizia Moderna".

ATLETA	DISCIPLINA	MEDAGLIERE
Ag. Alessandro Andrei	atletica/getto peso	ORO ind.
Ag. Luciano Zerbini	" lancio disco	7° assoluto
Ag. Salvatore Antibo	" 10.000 m	5° assoluto
Ag. Raffaello Ducecchi	" marcia 50 Km	5° assoluto
Ag. Daniele Fontecchietti	" 110 h.	
Ag. Antonio Salvaggio	" 5.000 m	
Ag. Stefano Mei	" 5.000 m	
Ag. Tiziano Gemelli	" 400 m	
Ag. Mauro Barella	" asta	8° assoluto
Ag. Daniele Scarpa	canoà K2 (m. 500)	(4° assoluto)
	" K1 (m. 500)	6° assoluto
	" K2 (m. 1.000)	6° assoluto
Ass. Ernesto Razzino	lotta greco-romana	
Ass. Daniele Masala	pentathlon moder.	ORO ind. ORO squadra
Ag. Roberto Petroni	" "	
Ass. Andrea Borella	scherma/fioretto	ORO squadra
Ag. Stefano Cerioni	" "	BRONZO ind. ORO sq.
Ag. Andrea Cipressa	" "	ORO squadra
Ass. G. Dalla Barba	" sciabola	ORO squadra
Ag. sc. Marco Marin	" "	ARG. ind. ORO squadra
Ag. Giovanni Scaizo	" "	ORO squadra
Ag. Sandro Cuomo	" spada	BRONZO ind. ORO sq.
Ag. sc. Elio Gnagnarelli	tiro a segno	10° assoluto
Ag. Domenico Rinaldi	tuffi	



## Los Angeles 1984

Questo bellissimo ma non sorprendente risultato (che si inquadra in quella della rappresentativa dell'Italia a Los Angeles) ha radici lontane. I gruppi sportivi Fiamme d'Oro furono costituiti nel 1954 ed hanno sempre raccolto significativi successi. Un successo di impegno, disciplina sportiva, orgoglio, carattere.

I nostri atleti hanno sempre esaltato lo sport come scuola di civile agonismo, e con esso i colori e lo spirito della Istituzione. Ma non solo questo, non solo un fine di promozione, un modo di presentare la Polizia come organizzazione intesa a valorizzare l'uomo parlare alla fantasia, ma anche come un organismo che ha i mezzi per esaltare le possibilità di giovani valorosi nello interesse dello sport nazionale oltre che della Istituzione.

In questo campo si sono fatti, dalla fine della guerra, passi da gigante: lo sport diffuso attraverso i mezzi potenti della TV e della stampa, alimentato anche dai contributi del Totocalcio, sul tessuto connettivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano al vertice, delle Federazioni e, alla base delle società e dei gruppi sportivi di molte organizzazioni dello stato, del parastato e privati, ha avuto un fortissimo impulso sebbene non ancora proporzionato all'ampiezza del fatto "sport"; la partecipazione ad esso.

Ma cosa c'era nel passato? Alcuni ricordi possono aiutarci un poco. La scorsa estate l'Olimpiade ha attirato su di sé l'attenzione costante e ripetuta di miliardi di persone: gare, atleti, primati sono stati vissuti in diretta, quasi in permanenza per due settimane in tutto il mondo, o quasi.

Chi scrive ricorda le prime Olimpiadi di Los Angeles nel 1932; era non ancora ventenne allora e non ricordava neppure che quattro anni prima, nel 1928, ce ne fossero state di altre. I giornali a quell'epoca parlavano solo delle cose di casa, poco di sport, che poi si riduceva come popolarità al ciclismo, e al calcio, alla boxe, alla lotta greco romana, ecc. Lo sport si leggeva sui giornali sportivi, gialli o rosa, lo si sen-

tiva attraverso la radio, non entrava, come ora, prepotentemente, nei quotidiani.

Ma, diciamo, l'interesse per le Olimpiadi di allora fu perché un oscuro atleta italiano, Beccali vinse i 1500 metri piani, e, dopo, perché un vistoso vincitore nel nuoto (non ricordo in quale o quali gare) Weissmuller, fu per tanti films, il primo e unico vero Tarzan della celluloido.

Il fenomeno Beccali fece sensazione, allora perché l'organizzazione e il lavoro nell'atletica leggera erano note solo ad un ristretto numero di appassionati: si sapeva che altri paesi erano molto più innanzi di noi ma non si pensava che proprio nell'atletica, un nostro atleta avrebbe potuto primeggiare! Ora, invece, noi partiamo per l'Olimpiade non solo con la coscienza di poter raggiungere successi, ma anche col bagaglio di una consolidata tradizione di una infinità di manifestazioni locali, nazionali, internazionali anche, ove esistono le attrezzature, invernali, al coperto. Ora alle nostre spalle abbiamo delle luminose carriere atletiche come, per citare le più prestigiose, quelle di Pietro Mennea e di Sara Simeoni; la tetragona volontà di questi atleti, illumina da anni lo sport italiano. Giustamente alla seconda fu

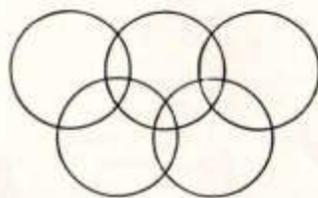
affidata, nella sfilata iniziale la bandiera italiana. E che la persona che la portava ne fosse ben degna, lo dimostrò con una bellissima medaglia d'argento e una misura, due m. nel salto in alto femminile, non sperabile per le condizioni di salute decisamente non buone. Ma soccorsero la volontà e la classe.

Ora si può dire, possiamo dire, con orgoglio che si è lavorato bene, che si è seminato bene. Certo i risultati non sono da noi, per fortuna, un prodotto meccanico. Gli atleti non si "costruiscono" ancora, non siamo alla epoca dei robot umani: con essi lo sport finisce o finirà. Intendo dire che il fuoriclasse è sempre un prodotto eccezionale come, in natura, una pietra preziosa di dimensioni e limpidezza, eccezionali. Lo vediamo in tutti gli sports: c'è l'epoca favorevole e quella meno, l'epoca delle vacche grasse, e quella delle vacche magre; l'anno in cui si vince il Mundial di calcio e quello in cui non ci si qualifica per il campionato d'Europa.

Ma lo sport è bello per questo: alla sua base c'è l'uomo, la sua forza, la sua tecnica, la sua sfortuna, anche la sua fortuna. È bello, è insostituibile, per questo.

## Inaugurazione Sede Sociale Pesaro Urbino

cronaca a pag. 11



## Los Angeles 1984

In memoria del dottor  
**GUIDO LETO**  
Ispettore Generale di P.S.



Abbiamo perduto un amico, un funzionario vigoroso e leale, un combattente che ha svolto la Sua preziosa opera sempre per il bene del Paese.

Fu un uomo al di sopra di ogni meschina lotta, di carattere integro, giusto e probo, di grande umanità ed intelligenza.

In momenti difficili e burrascosi, la Sua esperienza, la Sua cultura, la Sua collocazione seppero smorzare pericolosi attriti, riconducendo negli animi esasperati calma e senso della misura.

Pubblicista insigne, lascia libri di studio, di meditazione, di utile ricordo della vita dell'Amministrazione.

Di animo aperto ad ogni iniziativa, fu fedele servitore dello Stato, amante dell'ordine, funzionario che seppe unire alla elevata preparazione professionale il senso della pratica e del concreto.

Egli lascia un largo rimpianto di sé in quanti lo conobbero particolarmente in Noi dell'U.N.A.M.O. che Gli siamo stati accanto e da Lui, insigne Maestro, abbiamo tratto esperienza e fiducia.

Ai familiari il commosso cordoglio dell'A.N.P.S. e dell'U.N.A.M.O.

Aldo Cafasso  
V. Presidente Naz. ANPS

Ed è necessario: pone a contatto, per una contesa civile, generosa e cavalleresca (a fronte di quelle guerriere e cavalleresche ma elitarie sanguinose e mortali di un tempo) gente di ogni paese, fa conoscere ogni paese: come ha fatto e fa il turismo rompe le barriere, prepara se pur lentamente e faticosamente, se pur costretto a volte a servire anche la politica cioè interessi meno chiari e non a superarla, una società migliore.

R.Z.

## Lo zio Achille Raccontino del mondo di ieri

Nell'agosto del 1922, fui destinato in una delle nostre più belle città per compiere il servizio di S. Tenente di complemento nell'Esercito, dopo un corso di ben 12 mesi, dei quali i primi sei molto e non necessariamente duri. La nuova sede ci fece, assieme ad altri colleghi, presto dimenticare le non liete passate vicende; erano i tempi dell'esordio del divertente castigato artista di varietà MACARIO circondato da un nugolo di belle ragazze; delle applaudite recitazioni di Pasquariello con la "Signorinella pallida dolce dirimpettaia del quinto piano..." di "Addio giovinezza" che entusiasmava le platee dei teatri, della struggente "signorina Felicita", del dolce crepuscolare poeta Guido GOZZANO; poche automobili, molte biciclette calvalcate da ragazze ed operai, divertente pubblicità alla radio "voi dormite e KINGLAX lavora..." e di strane bibite ad esempio il SINALCO.

L'allora Duca delle Puglie, il fulgido eroe della epica lotta sul passo dell'AMBA ALAGI d'ETIOPIA, incontrava gli ufficiali del Presidio militare in un prestigioso circolo del centro della città ove ci si poteva trattenere a proprio agio e divertirsi. Fu in una di queste serate che, assieme ad un fraterno e valente collega, purtroppo più tardi prematuramente scomparso, che conoscemmo tre distinte sorelle, una delle quali, forse la più dolce e vicina al carattere ed ai pregi del predetto collega, ne divenne in seguito la moglie.

**NEL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO LA CRONACA E LE FOTOGRAFIE DELLA CERIMONIA SVOLTASI A ROMA IL 26 SETTEMBRE PER SOLENNIZZARE IL 30° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEI GRUPPI SPORTIVI FIAMME ORO E PER PREMIARE I NOSTRI ATLETI CHE HANNO PARTECIPATO AI GIOCHI DELLE OLIMPIADI DI LOS ANGELES E CONQUISTATO SUCCESSI**

Frequentando la famiglia delle ragazze, notammo che si parlava spesso del caro zio ACHILLE, fratello della mamma, assoluto e provvidenziale tutore delle tre nipotine nonché della famiglia intera essendo scapolo e notevolmente benestante.

Oggi, alla luce di oltre 62 anni fa, carichi di sconvolgenti eventi, nessun provvidenziale "zio ACHILLE" è sorto nel rissoso orizzonte politico e sociale del nostro Paese; c'è stato sì un lungo esperimento che non interrotto al momento opportuno, ci ha condotti "nudi alla meta".

A questo punto non vorrei che si fosse indotti a pensare di porre sullo stesso piano i problemi talvolta anche gravi, di una onesta famiglia borghese e quelli di una grande Nazione, e densamente popolata, afflitta da una secolare, travagliata ed anemica economia governata, se va bene come adesso, per più di una stagione da un ristretto "Politburò" laboriosamente espresso da numerosi partiti, correnti e sindacati autonomi o meno. Si tratta in realtà della profonda impressione riportata in quella mia giovanissima età, dal carattere e dal costume di un uomo concreto, di poche parole, deciso, efficiente, tempestivo. Da noi, invece, con questa sensibilissima e turbolenta oligarchia segnata dal più alto indice di parlamentari, ministri, sottosegretari e relative clientele, senza contare i governi regionali non meno pletorici e costosi, tutti dalla vocazione ai referendum, agli scioperi compresi quelli della fame un giorno sì e l'altro non si sa, alle sedute frume, ai franchi tiratori, agli assenteisti, ai sottili ed impensati diversivi ritardanti, non appena si delinea la buona volontà di un valido cireneo deciso ad affrontare con gradualità i pesanti problemi sociali ed economici che rischiano di travolgere questa nostra inquieta ed allarmata comunità nazionale, conti-

Segue a pag. 9



Firenze  
Giugno 1984

## Gita sociale sulle Dolomiti

### Sulla perequazione delle pensioni

Avremmo voluto dire molto ma in realtà, con la situazione determinatasi nell'ultimi mesi, non possiamo dire quasi niente.

La proposta di legge governativa sulla perequazione delle pensioni (proposta Gaspari) fu approvata dal Governo il 23 maggio ed è all'esame della 1ª Commissione della Camera e dovrebbe seguire un iter tutto suo, avulso da quello della generale riforma del sistema pensionistico, riforma che il Ministro del Lavoro, On.le De Michelis, deve ancora presentare al Consiglio dei Ministri, e sul quale già sono state mosse vivaci polemiche. Tale progetto andrà ad una speciale commissione costituita dal Presidente della Camera, e che sarà presieduta dall'On.le Cristofori, mentre

quello attinente alla perequazione delle pensioni del settore pubblico rimane alla Commissione per gli affari costituzionali.

Dovremo, quindi, essere tranquilli che non ci saranno confusioni pericolose o influenze nefaste. Certo non possiamo non avere dubbi o timori (che già, ad esempio, abbiamo manifestato subito allo stesso Presidente del Consiglio il 7 settembre quando parve da certa stampa che la proposta Gaspari richiedesse un impegno finanziario doppio di quello calcolato) e che sono nella natura del problema che ci vede ostacolati da potenti avversari i quali non rinunceranno mai a massimalistici appiattimenti che vanificherebbero le nostre aspettative. Dobbiamo quindi essere allertati e pronti sempre, a far sentire la nostra voce e il nostro peso.

nuano a frastornarci con messianiche parole, interviste, dibattiti televisivi, vertici di tanti galantuomini (qualcuno assonnato) senza mai, alla fine, ancorarsi alla realtà delle situazioni e delle opportune iniziative che urgono oramai ai margini estremi della sopportazione, cosicché possiamo dire, con la caustica ed intelligente Napoli "siamo come al solito, da capo a tredici". Oppositori interessati, con le vaneggianti dialettiche, le invettive, i capelli scompigliati e le fronti di taluni inutilmente spaziose, che grondano sudore, hanno sommerso e vanificato apprezzabili e seri interventi parlamentari per fornire una risposta al Paese in disperata ansia di annientare i paladini delle chiacchiere, i soloni della quadratura del cerchio, i sabotatori che ritardano o annullano disegni legge invocati, attesi, indispensabili che continuano a giacere nei tenebrosi archivi oppure vanno e vengono da un ramo all'altro del Parlamento quando non decadono a causa dei ricorrenti scioglimenti delle Camere.

Come non parlare delle oramai degradanti pensioni "d'annata" che mortificano un gran numero di vecchi e fedeli servitori dello Stato che non hanno mai conosciuto *compensi straordinari*, anche quando qualcuno di essi, dopo 24 ore di *estenuante permanenza*, ha dovuto rendersi conto da solo che l'emergenza era cessata! Non parliamo poi degli aumenti di stipendio ed indennità varie giustamente concessi ed assorbiti nel computo pensionabile che consentono ora un buon trattamento nella quiescenza.

La realtà di tanto sfacelo è dovuta purtroppo in parte a coloro che detengono e gestiscono il potere loro affidato dal popolo che non ama disordini, violenze, terrore, droga, ecc.: il potere *non logora* come qualcuno intende affermare ma esige *coraggio*, fermezza, perseveranza perché con i tentennamenti i compromessi, i rinvii, i problemi si aggravano, specialmente sul piano nazionale; in tal caso occorrerebbe convenire che "anche le paludi si danno l'aria di essere profonde".

Infine vogliamo ricordare che su queste colonne abbiamo richiamato più volte l'attenzione in merito all'aberrante stato di fatto della "Nazione Armata" non in virtù delle Forze preposte alla sua difesa e di quelle dell'ordine, ma perché la massa dei delinquenti detiene, circola ed opera con arsenali di armi modernissime, ben conservate, mentre i galantuomini stentano ad ottenere la regolare

licenza per difesa personale, oggi particolarmente sentita. Quand'è che ci si deciderà a bandire la consegna entro termini ultimativi di poche ore, delle armi e munizioni da guerra abbondantemente sparse e nascoste nel territorio nazionale e di quelle comuni non denunciate, comminando pene severissime ai trasgressori "ope legis" senza il tranello delle lungaggini processuali? E si vuole anche convenire che il furto e l'impiego di veloci autovetture costituisce, assieme alle armi, la componente più idonea e pericolosa delle imprese che la baldanzosa delinquenza opera ormai su vasta scala ai danni dello Stato e dei privati?

Per quanto ci riguarda, non vor-

remmo però che ci si scambiasse per nostalgici o votati alle sterili requisitorie. Ci amareggia soltanto profondamente questo triste Medio Evo verso il quale scivola sempre più la nostra bella, impareggiabile Patria, ricca di Storia, arte, civiltà ed in particolare il genocidio della nostra fiorente gioventù ed i drammi di tante oneste famiglie ad opera della implacabile droga.

Per (non) concludere richiamiamo il divertente duetto della MINA nazionale quando si rivolgeva al compianto interprete, testé scomparso, del "dottor MANSON" de "LA CITTADELLA": Parole, parole, parole...

Biagio Di Pietro

## CRIMINALITÀ CAUSE E RIMEDI

La criminalità, sostantivamente, sta ad indicare la materia, la scienza, la giurisdizione penale, il delitto in rapporto a determinate categorie antropologiche, ma nel nostro caso quale disciplina che ha come oggetto di attenzione il fenomeno della delinquenza.

La criminologia, pur connessa inevitabilmente alla antropologia ed alla sociologia criminale, suggerisce, tuttavia, i mezzi più idonei da adottare per la prevenzione e la repressione del delitto, ma soprattutto rappresenta una affannosa ricerca del complesso problema del delitto, la cui soluzione non è semplice, giacché la sostanza del reato e la soggettività del delinquente cambia nel tempo e nello spazio.

La criminalità, infatti, spesso si accompagna a trasformazioni sociali ed a progressi economici, ad instabilità dei modi di vita, ai mutamenti dei controlli sociali e sotto l'influenza di nuove norme.

L'evoluzione sociale, dovuta ad un complesso di fattori, talvolta è anarchica, tra dannosi intervalli di crolli di istituzioni sociali tradizionali e la creazione di nuove istituzioni di più lunghe e complesse elaborazioni.

Ma proprio la criminologia tende a spiegare la vasta gamma e complessità

del comportamento umano e si domanda quali siano le ragioni che inducono l'individuo a violare la legge.

Il delitto, a sé stante o nella concettualità delinquenziale, più spesso è un senso di rivolta contro il potere sociale e, nei millenni della storia, è sempre esistito, vuoi per aspirazioni non realizzate, vuoi per cause economiche, intellettuali e sessuali o, addirittura di frustrazioni, allorché determinati scopi sono pressoché irraggiungibili.

Tuttavia il criminale di oggi fondamentalmente non è diverso dal criminale di qualsiasi periodo cronologico, cambia, indubbiamente, il fondamento culturale e morale dell'era e della società in cui vive. La storia biblica del peccato originale è l'espressione simbolica all'imperativo di non fare, all'imperativo di non trasgredire le norme che regolano il vivere sociale.

Le scritture sacre dell'ebraismo e del cristianesimo ci indicano che la violenza, il delitto è conaturato all'uomo. La storia dell'uomo non ha forse avuto inizio con un atto criminale? Certamente col più abominevole dei delitti: il fratricidio.

La natura umana, dal punto di vista biologico, è portata a dominare, ad opprimere ed annientare ed il fenomeno della violenza, che ha scosso il

mondo, in tre millenni, continua a determinarsi nelle sue varie forme.

Tutto ciò considerato, potremo dire che il delitto è la componente di una condotta criminale nelle azioni individuali e antisociali che infrangono le pacifiche condizioni di vita sociale, contrarie alla moralità di una data società.

Il delitto, sia pur così concepito, si sostanzia nel grado di allarme e di indignazione pubblica. Basti riferirsi all'attuale terrorismo, all'attuale banditismo, alla mafia, alla camorra, al sequestro di persona.

Epperò la prevenzione della criminalità deve essere strettamente coordinata e la legge penale deve armonizzarsi con la evoluzione sociale, come, peraltro, è nella nostra legislazione che riflette nuove norme di prevenzione e di repressione connesse a nuovi fenomeni delinquenziali.

La violenza criminale, che trova la sua ragion d'essere, negli squilibri sociali, economici e culturali, e nelle insostenibili situazioni urbanistiche, deve essere oggetto di attento esame da parte dello Stato, con una maggiore efficienza del potere esecutivo, con una maggiore incidenza del potere legislativo, con eliminazioni di fazioni intese a giudicare in senso evolutivo, eliminando nel giudizio ogni carattere politico.

È certamente impressionante la serie dei delitti che si commettono ogni giorno; impressionante è la loro crudeltà e spesso l'età giovanile dei soggetti, ed, indubbiamente, una certa responsabilità rimbalza nella famiglia, nella scuola, nella società.

Ed allora il delitto deve portare a conseguenze giuridiche, alla sanzione penale, alla pena quale restrizione coattiva della sfera giuridica di un soggetto, restrizione disposta dalla legge, perché con la minaccia si eviti la lesione di diritti di altri soggetti.

La funzione punitiva, la funzione specifica della sanzione dovrebbe essere un deterrente di cui si serve la legge per assicurare l'obbedienza al precetto penale.

Ma noi vogliamo dire, nel concludere, che l'igiene sociale, nel contenimento del delitto, non può concludersi esclusivamente con la sentenza del giudice e neanche con la concettualità giuridica che la colpa condiziona la responsabilità e la responsabilità condiziona la colpa.

Punire, indubbiamente sì, ma punire perché più non si pecchi. Ma non con l'aumento della pena, ma con la volontà di combattere ogni crimina-

lizzazione, con la volontà del rispetto di ogni legge vigente, senza tollerare violazioni di ogni legalità della vita sociale. Recuperare l'ordine e l'autorità in ogni settore sia pubblico che privato, perché il mantenimento della democrazia e dei diritti umani, dipende proprio da queste condizioni.

### Ricorso alla Corte dei Conti di alcuni funzionari dell'Unione Nazionale dei Funzionari di Pubblica Sicurezza, Magistrati dell'Ordine

Riportiamo il testo di un invito formulato dall'Ufficio stralcio della UNAMO, i cui soci come si ricorda sono transitati nell'A.N.P.S. alla fine dell'83, alla Procura Generale della Corte dei Conti onde ottenere la sollecita definizione di un ricorso in ordine alla liquidazione per intero della indennità d'istituto.

Vogliamo porre in rilievo che una favorevole soluzione non potrebbe che investire tutte le categorie di personale.

Il giorno 9 febbraio 1983, a mezzo Ufficiale Giudiziario, fu notificato a codesta Corte un ricorso di 50 Funzionari di Pubblica Sicurezza in quiescenza, rappresentati e difesi dall'avv. Celestino Biagini, contro il Ministero dell'Interno per la riliquidazione del proprio trattamento pensionistico sulla base della intera pensionabilità della indennità di istituto, di cui alla legge 21-12-1970 n. 1054 e successive modificazioni e, da ultimo, alla legge 11-7-1980 n. 312 che ha reso detta indennità del tutto pensionabile, ma per il solo personale in servizio alla data di entrata in vigore della legge stessa.

I motivi per i quali i Funzionari ricorrenti non ritengono legittima l'esclusione di essi, in quiescenza anteriore alla predetta legge, sono ampiamente esposti nel richiamato ricorso.

Epperò i ricorrenti si permettono rivolgersi alle LL.SS. III.me perché il ricorso, già all'esame della Procura Generale, venga posto in discussione.

L'età media dei ricorrenti si aggira sugli anni 75 ed attendere ancora significherebbe una dura, vana attesa "post mortem".

Con ogni deferenza

f.to Fernando Lo Giudice

Ed allora la criminalità s'inserisce nel contesto sociale, la criminalità va attentamente studiata e seguita perché la società adotti ogni misura di prevenzione per contenere quelle repressive.

Aldo Cafasso

da "IL TEMPO" 22-8-1984

### NELLA MISURA DEL 15%

## Pensioni: aumenti per militari invalidi

Il ministro del Tesoro Gorla, ha predisposto la circolare che applica la legge sull'adeguamento delle pensioni dei mutilati e invalidi per servizio alla nuova normativa prevista per le pensioni di guerra. La circolare comprende tra l'altro alcune tabelle che riportano i miglioramenti delle pensioni privilegiate dei graduati e militari di truppa delle categorie in congedo e di altri allievi di polizia. Gli aumenti erano stati predisposti dalla legge in due tempi nella misura del 15 per cento ciascuno, rispettivamente a partire dal primo gennaio 1984 e dal primo gennaio 1985.

Ecco una tabella con le pensioni privilegiate ordinarie dei graduati e militari di truppa delle categorie in congedo:

	Pensione base annua lorda dal 1° gennaio 1984	Incremento del 15% dovuto dal 1° gennaio 1985
1ª categoria	1.908.000	248.850
2ª categoria	1.717.000	223.950
3ª categoria	1.527.500	199.200
4ª categoria	1.336.500	174.300
5ª categoria	1.145.500	149.400
6ª categoria	954.500	124.500
7ª categoria	764.000	99.600
8ª categoria	573.000	74.700

Si conferma che per i pensionati in godimento di assegno privilegiato, (10%) per infermità (dalla 3ª all'8ª) dipendente da cause di servizio non sono previsti miglioramenti.

## ANNUNCIO DI MATRIMONIO

Il Grande Invalido Cav. Pasquale Nocerino di Savona annuncia il matrimonio di sua figlia Dott.ssa Maria con il Signor Rocco Zaramella che si celebrerà il prossimo 23 settembre nella Chiesa di S. Spirito e Concezione in Zinola - Savona.

Agli sposi ed al nostro socio i più fervidi auguri di ogni bene.

# Inaugurazione Sede Sociale Pesaro Urbino

Circa quattro anni fa, la Sezione di Pesaro era sull'orlo della chiusura, non per mancanza di volontà del Direttivo, ma perché priva di locali ove stabilire una Sede Sociale.

Per quattro anni, fu un continuo calvario, con sperpero di denaro, in quanto soggetti a continui spostamenti per avere un locale ove depositare l'arredamento. Da un po' di tempo a questa parte, grazie allo interessamento costante del Prefetto di Pesaro, Dr. Nicola De Mari, tutto si è risolto felicemente.

Il 23 giugno, con a capo il Prefetto, Socio Onorario, con la partecipazione del Questore, Funzionari, dei Comandanti dei Carabinieri e Finanza, del Presidente dell'Ente Regione Marche Dr. Rodolfo Giampaoli, del Presidente della Cassa di Risparmio Dr. Gino Filippucci, e numerosissime altre Autorità civili e militari, è stato solennizzato, con la benedizione dei locali, da parte di un sostituto di S. Ecc. il Vescovo, l'inaugurazione ufficiale

della nuova Sede, ubicata nello stabile demaniale di Via Barignani, 11.

Tale realizzazione, oltre l'interessamento del Prefetto, dell'Intendente di Finanza, alla tenacia del Direttivo, va elogiata l'operosità dei Soci, che hanno sempre aderito alla vita sociale della Sezione.

Dopo la relazione del Presidente, ha preso la parola il Prefetto, ringraziando gli intervenuti per le calorose manifestazioni d'affetto avute nell'ambito del Sodalizio. Ha esortato nel contempo ad essere uniti ed orgogliosi di avere appartenuto all'Amministrazione della Polizia, in qualità di tutori dell'ordine democratico a salvaguardia delle Istituzioni dello Stato. Ha ringraziato per la partecipazione e solidarietà, le vedove presenti, assicurando che l'operato degli scomparsi, non verrà mai dimenticato.

Ha seguito la consegna di Croci d'argento conferite a dieci Soci per anzianità di servizio.

## ESEMPIO DA SEGUIRE

Bolzonello Marcello - Via Canesella n. 11/B - 31030 Caselle di Altivale (Treviso), attualmente ricoverato presso l'Ospedale civile di Asolo per il riacutizzarsi di una grave infermità contratta in servizio e per causa di servizio, dal giorno del suo collocamento in pensione si è costantemente adoperato per la realizzazione nel suo paese di un Monumento ai Caduti di tutte le guerre ed in particolare del Viale dei Caduti (Strada del Cimitero) con un cippo ad ogni Caduto delle Forze dell'Ordine di tutta Italia (colonna alta m. 1,80 e larga m. 0,80). Si è certi che all'inaugurazione interverranno autorità civili e militari con le nostre rappresentanze. Si attende anche la documentazione fotografica per dare il risalto che merita così nobile iniziativa.

## OFFERTE

Odessi Stellina	Como	L. 20.000
Bianchi Pietro	Piombino	L. 5.500
Bruniera Olivo	Treviso	L. 500
Scianamè Natale	Bolzano	L. 5.500

## il telefono un collaboratore sempre pronto



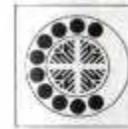
114 SVEGLIA

Consente agli abbonati telefonici di prenotare la sveglia per l'ora prescelta. In numerose località il servizio è automatico. Consultare l'Avvisatore.



161 ORA ESATTA

Primo servizio automatico, fornisce ora e minuti precisi. Il servizio è attivo sull'intero territorio nazionale.



162 NOTIZIARIO DELLA NEVE

Fornisce informazioni sullo stato della neve delle principali stazioni sciistiche italiane e di alcune degli Stati confinanti. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.



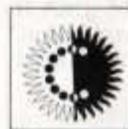
190 ULTIME NOTIZIE RAI

Fornisce, in 10 edizioni giornaliere (venerdì e 7 festive, notizie di politica interna ed estera e informazioni di varia attualità. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'Avvisatore.



187 SERVIZIO COMMERCIALE SP

È il servizio costituito per consentire a qualsiasi utente di chiedere per telefono tutte le informazioni e le operazioni di carattere commerciale. La chiamata al "187" è gratuita.



191 PREVISIONI METEOROLOGICHE

Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni dello stato del mare italiani e sulle relative condizioni atmosferiche. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.



192 FARMACIE DI TURNO

Fornisce, per ciascuna zona della città, gli orari e gli indirizzi delle farmacie di turno. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'Avvisatore.



183.1 (Milano) 183.2 (Roma) BORSA

Fornisce, in varie edizioni giornaliere, informazioni sulle quotazioni di apertura e di chiusura delle azioni, dei titoli di Stato, obbligazioni, cambi, ecc. Per chiamate da altri diretti telefonare 02-6292 per Milano e 06-6795 per Roma. Consultare l'Avvisatore.



194 PERCORRIBILITÀ STRADE

Fornisce, su base regionale, informazioni sullo stato di percorribilità delle principali strade e autostrade italiane. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.



195 OROSCOPO DI OGGI

Fornisce ogni giorno l'oroscopo relativo a tutti i segni zodiacali. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.



196 BOLLETTINO NAUTICO

Fornisce, in 4 edizioni giornaliere, notizie sulle osservazioni e le previsioni dello stato del mare italiani e sulle relative condizioni atmosferiche. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.



197 CHIAMATE URGENTI

Consente di inviare, in modo automatico, un messaggio di sollecito sulla linea dell'abbonato risultante occupato. Il servizio è attivo in numerose località. Consultare l'Avvisatore.



198 SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI

Fornisce il titolo del film, l'orario del primo e dell'ultimo spettacolo e gli eventuali divieti di visione. Il servizio è attivo in numerose località (a Napoli, provvisoriamente, sul 029275 per le prime visioni e sul 029673 per le altre visioni). Consultare l'Avvisatore.



199 RICETTE DI CUCINA

Fornisce ogni giorno una diversa ricetta di cucina, di carattere prevalentemente regionale, con le relative modalità di esecuzione. Il servizio è attivo in numerose località ed è raggiungibile anche in teleselezione su specifiche numerazioni urbane. Consultare l'Avvisatore.

# Autunno-Inverno in SPAGNA

## con i meravigliosi Superbus al sole della Costa Brava

UNA INDIMENTICABILE VACANZA DI 8 O 15 GIORNI E PREZZI ESTREMAMENTE CONTENUTI

Sulla scia del successo ottenuto da questa iniziativa dell'Agenzia MALATESTA Viaggi di Rimini e sollecitati dalle numerose richieste pervenute dai Soci che già hanno felicemente trascorso una vacanza in Costa Brava, riportiamo i dettagli del programma valido per il prossimo autunno inverno e le relative quote di partecipazione per persona.

### COMBINAZIONI

— 8 giorni in Costa Brava a Lloret de Mar - partenze ogni sabato dalle principali città del centro-nord Italia in Superbus, viaggio andata e ritorno e 7 giorni di pensione completa all'Hotel Don Juan da lire 240.000, all'Hotel Olympic da lire 245.000, all'Hotel Helios da lire 270.000 e all'Hotel Casino Royal da lire 335.000.

— Soggiorni di 15 giorni - programma come sopra: all'Hotel Don Juan da lire 345.000, all'Hotel Olympic da lire 345.000, all'Hotel Helios da lire 415.000 e all'Hotel Casino Royal da lire 435.000. Partenze speciali sono previste per Natale e Capodanno con soggiorni di 12 e 15 giorni.

— 12 giorni con partenza il 22 Dicembre e rientro il 2 Gennaio, all'Hotel



## Hotel Don Juan Cat. ★★★

Richiedete informazioni, cataloghi e prenotazioni a:  
MALATESTA VIAGGI - Via Praga, 10 - 47037 Rimini (FO) - Telefono: 0541/86554

soggiorni al mare in

# Superbus



Don Juan lire 395.000, all'Hotel Olympic lire 490.000, all'Hotel Helios lire 500.000 e all'Hotel Casino Royal lire 525.000. Nelle quote sono compresi il pranzo di Natale e il cenone di fine anno.

— 15 giorni con partenza il 22 Dicembre e rientro il 5 Gennaio, all'Hotel Don Juan lire 440.000, all'Hotel Olympic lire 545.000, all'Hotel Helios lire 580.000 e all'Hotel Casino Royal lire 620.000. Nelle quote sono compresi il pranzo di Natale e il cenone di fine anno.

Per chi lo desidera, sono possibili soggiorni a Lloret de mar fino a 4 settimane in qualunque periodo - quotazioni su richiesta.

Documenti: Cartà di Identità valida per l'espatrio o Passaporto in corso di validità.

L'assistenza è garantita da un'incaricata della Malatesta Viaggi a Lloret de mar che accetta anche le prenotazioni per le numerose escursioni facoltative disponibili: Barcellona, Corrida, Monastero di Montserrat, Tour della Costa Brava, Serata al Night Club, Barbecue, etc.

## Hotel Helios Cat. ★★



# FESTA DELLA POLIZIA 28 Giugno 1984

## Belluno

Il 28 giugno, nella Caserma "V. RANIERO", sede del Comando Gruppo Polizia di Stato di Belluno, si è celebrato il 132° anniversario della costituzione della Polizia di Stato.

Con l'intervento del Presidente e della bandiera nonché di numerosi Soci, una folla di Autorità, di rappresentanze e di familiari ha partecipato alla cerimonia.

Dopo la S. Messa, officiata dal Vescovo ausiliario, e la lettura dei messaggi ufficiali, l'allocuzione ufficiale è stata tenuta dal Questore Dr. Saverio MUSARRA alla quale è seguito un breve intervento del Prefetto Dr. Salvatore CASSISI.

Entrambi hanno sottolineato l'attività della Polizia di Stato soprattutto in considerazione dei nuovi indirizzi previsti dalla riforma della Pubblica Sicurezza.

Sono stati, quindi, consegnati attestati di benemerita ad agenti in servizio ed in quiescenza e, fra questi ultimi, ai seguenti Soci iscritti a questa Sezione Provinciale:

V. Questore (r) Dr. Agostino MAGARAGGIA; M.llo 1° Classe Sc. (c) Francesco CONIGLIELLO; M.llo 1° Classe Sc. (c) Riccardo LOI; App. P.S. (c) Dionisio DORIGO; App. P.S. (c) Oscarino BELLIO, di recente deceduto in un incidente stradale.

## Asti

Il 28 giugno, nel cortile della Questura, appositamente addobbata, è stata celebrata la "132° Festa della Polizia".

Presenti le maggiori Autorità civili, militari e religiose nonché le rappresentanze - con i rispettivi Presidenti e Bandiere - delle Associazioni d'Arma: Marinai, Alpini e Guardia di Finanza.

L'A.N.P.S. - su invito del Questore, Comm. Dott. Massimino Palomi e del Comandante del Gruppo Ten. Col. Filippo Sciré Risichella - è intervenuta con un folto gruppo di Soci guidati dal Presidente e dai membri del Direttivo Sezionale.

Il Prefetto, Dott. Michele Barile, ha passato in rassegna i reparti formati da Agenti della Questura e della locale Sezione Polizia Stradale inquadrati al comando del Magg. Donato Comanducci.

Ha officiato la S. Messa il Vescovo

## Salerno

Il giorno 28 giugno, presso la "Caserma Pisacane" sede della Divisione Agenti della Polizia di Stato, della Questura di Salerno, è stata celebrata la festa della Polizia.

Dopo la S. Messa, officiata, alle ore 10, da una Sacerdote della locale Curia Arcivescovile, il V. Questore - Capo di Gabinetto della Questura di Salerno, alla presenza del Prefetto, del Questore e del Comandante la Sezione di Polizia Stradale, ha letto i messaggi augurali inviati dal Presi-

dente della Repubblica, dall'on. Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia.

Brevi, elogiative e di ringraziamento, sono state le parole rivolte dalle predette Autorità ai presenti ed agli appartenenti tutti alla Polizia di Stato.

Dopo la consegna di attestati di benemerita ad Agenti maggiormente distintisi durante l'anno è stato offerto un rinfresco.

La Sezione ANPS è stata rappresentata dal Labaro, dal Presidente, dal Segretario-Economista, da due Consiglieri e da un gruppo di soci.



di Asti, Mons. Franco Sibilla con il Cappellano e Assistente religioso della Sezione A.N.P.S., Mons. Guido

Montanaro.

Il celebrante, all'omelia, ha fra l'altro evidenziato la figura ed i



valori morali che rappresenta l'Agente di Polizia nella società moderna, citando ad esempio, con commoventi parole, il personale in quiescenza ed ha concluso invitando alla speranza di un futuro sempre più aderente all'amore cristiano.

Il Questore, al termine del rito religioso, dopo la lettura dei messaggi del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia, ha pronunciato un elevato discorso commemorativo a ricordo dei Caduti della Polizia nell'adempimento del dovere e soprattutto del dipendente Agente Fiorentino Manganiello, caduto il 16 Novembre scorso per mano di un rapinatore rimasto sconosciuto.

Ha concluso sintetizzando l'opera positiva svolta in questi ultimi 12 mesi dal personale della Questura di Asti, costantemente impegnato contro la delinquenza comune e quella più pericolosa ed organizzata connessa all'inquietante dilagare della droga nel mondo giovanile.

Il Prefetto ha consegnato, all'ex Questore di Asti, Comm. Dott. Giovanni Carriero, il diploma di "Socio Benemerito" dell'A.N.P.S., per la sua costante ed appassionata partecipazione a tutte le iniziative atte a consolidare la presenza del Sodalizio fra il personale in attività di servizio, a dare lustro alla Sezione e conforto morale a coloro i quali hanno per tanti anni servito in silenzio, con fedeltà ed abnegazione, l'Amministrazione nell'interesse comune della Società.

È seguito un rinfresco nella Sala Convegno del Comando Gruppo e alle ore 13 il "pranzo del Corpo" in un caratteristico ristorante cittadino cui hanno partecipato oltre al Questore, Vice Questore Dott. Domenico Corte, Funzionari della locale Questura, il Comandante del Gruppo con la gentile Signora, circa 90 persone (personale in attività di servizio ed in quiescenza, alcuni con i familiari).

Ha concluso la festosa giornata il Questore con un breve discorso molto applaudito.

## Catania

Presenti le massime autorità della provincia si è svolta a Catania, nella sede del XII Reparto Celere, la cerimonia per l'anniversario della fondazione della Polizia.

Dopo la rassegna dei reparti in armi da parte del prefetto di Catania dr. Pietro Verga, accompagnato dal Questore Dr. Agostino Conigliaro e



CATANIA - 132° annuale della polizia, la Bandiera della Sezione è in buone mani: alliere Cav. Mario Macelli anni 89.

dall'ufficiale addetto, da parte di Mons. Giuseppe Orrigo (già cappellano del Corpo) è stata celebrata la Messa al campo.

Massiccia la presenza della Sezione e dei rappresentanti di Associazioni combattentistiche e d'arma, tra le quali l'UNUCI e il medagliere del Nastro Azzurro. Dopo la lettura delle motivazioni e degli encomi solenni concessi ai commilitoni distintisi nella lotta contro la delinquenza comune, il Questore ha fatto un resoconto sulla situazione dell'ordine pub-

## Trento

Il 28 giugno 1984, ha avuto luogo presso il locale Gruppo della Polizia di Stato, la celebrazione della Festa della Polizia. Alle ore 9, è stata deposta una corona al monumento sito nell'interno della locale Stazione Ferroviaria, ove si ricorda il sacrificio delle 2 medaglie d'oro al valore militare, "FOTI e MARTINI". Alla deposizione della corona, hanno presenziato: il Signor Questore di Trento, un dirigente della Stazione Ferroviaria, il picchetto d'onore, composto da Agenti della Polfer nonché dal Presidente Zivoli, accompagnato dal vice presidente Passerini. Indi, il trombettiere ha suonato il silenzio per commemorare l'olocausto dei due gloriosi caduti. Alla cerimonia, hanno assistito persone che si trovavano in transito.

Alle ore 10.30, si è svolta la cerimonia della Festa nel cortile della Caserma, ove ha sede il Gruppo della Polizia di Stato, stupendamente addobbato di bandiere per

blico nella provincia etnea, quindi rivolgendosi al folto gruppo dei nostri soci li ha chiamati "veterani" da prendere ad esempio poiché presenti in tutte le manifestazioni. Subito dopo mentre l'inno nazionale diffondeva le sue note e i reparti presentavano le armi donna Nerina Verga (consorte del prefetto) apponeva nella bandiera dell'ANPS il nuovo Nastro azzurro. Seguiva la benedizione da parte di Monsignore Orrigo, il tutto tra la commozione generale e un battimani rivolto alla Polizia in servizio e in quiescenza.

l'occasione; così dicasi del palco dove hanno preso posto le Autorità intervenute alla Festa.

Il Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, De Pretis dott. Giustiniano, ha passato in rassegna i reparti schierati in armi, poi unitamente al Questore, ha deposto una corona d'alloro, sulla lapide che ricorda i caduti del locale Gruppo di Polizia di Stato.

Successivamente, il Questore Chiossoni dottor Paolo, ha preso la parola ed ha ringraziato tutte le Autorità convenute alla Festa, indi ha dato lettura dei messaggi inviati per l'occasione dalle seguenti Autorità: Presidente del Consiglio On. Craxi; dal Ministro dell'Interno On. Scaifaro e dal Capo della Polizia Porpora dott. Giuseppe, poi ha fatto un riassunto dei servizi svolti dalle forze di Polizia durante il decorso anno.

La nostra Sezione ANPS era rappresentata, dal Presidente nonché dal consiglio Sezionale ed alcuni soci.

Alla fine della cerimonia, agli ospiti, è stato offerto un rinfresco.

## Firenze

Deposizione corona al Monumento dei Caduti: il Prefetto dr. Giovanni Mannoni; il Questore dr. Umberto Catalano; il Comandante della P. Stradale dr. Bertini Angelo ed il nostro socio cav. Agostino Alberti.



Nella mattinata del 28 giugno, presso la Caserma dell'8° Reparto Celere, con sede in questa via Largo E. Fermi 11, è stata celebrata la "Festa della Polizia", alla presenza di Autorità Civili e Militari.

La Sezione di Firenze, ha partecipato con la bandiera ed un numeroso gruppo di Soci; presente inoltre, il sottoscritto e l'Ispettore nazionale Gen. Dr. Mario ADINOLFI.

Il Questore Dr. Catalano, ha dato lettura ai messaggi inviati dal Ministro dell'Interno e dal Capo della Polizia e, nel suo intervento per illustrare l'attività svolta dal personale della Polizia di Stato, ha avuto

parole di compiacimento per la nostra Associazione.

Al termine, sono state consegnate le ricompense e gli attestati al personale in servizio ed in quiescenza.

È stata inoltre, deposta una corona di alloro al Monumento che ricorda i Caduti dell'amministrazione della P.S.

## Como

Nel cortile della Questura è stata solennemente celebrata la Festa della Polizia. Vi hanno partecipato, il nuovo Prefetto di Como, dott. Vin-

cenzo Gazzillo, il Procuratore della Repubblica dott. Mario Del Franco e numerose autorità civili e militari. Presenti anche rappresentanze di Associazioni d'Arma e combattentistiche. Dopo la Santa Messa, celebrata dal Vescovo di Como, Mons. Ferraroni, il Questore ha rivolto un breve indirizzo di saluto agli intervenuti. Sono stati commemorati tutti i Caduti per servizio e sono stati consegnati attestati di benemerita al Sovrintendente Giuseppe Stangoni ed all'Agente Edmondo Trevissoi, particolarmente distintisi nell'operazione che portò alla cattura di due rapinatori responsabili della morte di Giusep-



pina Patriarca Clerici. È stata inoltre, colta occasione per tirare un bilancio dell'attività svolta dalla polizia nella nostra provincia nell'arco del decorso anno, considerato molto positivo.

Una corona d'alloro è stata deposta ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio del brigadiere Luigi Carluccio, morto tre anni or sono in seguito ad attentati terroristici.

## Trieste

La festa della Polizia 1984 a Trieste si è svolta in due riprese. La prima con la celebrazione di una Santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia alle ore 9.30 del 27-6-1984, nell'atrio della Questura, alla Presenza del Commissario nella Regione "Friuli-Venezia Giulia" Prefetto avv. dott. Mario Marrosu che, prima dell'inizio del rito, ha deposto una corona d'alloro sotto la lapide ricordo. Presenti il Questore

COmm. dott. Antonino Allegra, il COmandante della Scuola Agenti, Dirg. Sup. Franco Greco, molti funzionari e ufficiali della Polizia di Stato nonché una numerosa rappresentanza dell'A.N.P.S. di Trieste, con la Bandiera della Sezione ed il Vice Presidente Sergio Uxa. Il giorno 28-6-1984 presso la Scuola Allievi Agenti P.S. di Trieste, alle ore 9.30, alla presenza del Vice Commissario del Governo nella Regione "Friuli-Venezia Giulia", Prefetto dott. Francesco Bellora, di Autorità civili, militari e religiose locali, il Questore Comm. dott. Antonino Allegra, presenti vari reparti della Polizia di Stato e una rappresentanza dell'ANPS di Trieste, con la Bandiera della Sezione ed il Vice Presidente Sergio Uxa, ha celebrato la ricorrenza con la lettura dei messaggi delle massime Autorità dello Stato e di una relazione sull'attività della Polizia della Provincia di Trieste con i risultati conseguiti. Alle ore 20.30 sempre del 28-6, presso il Centro Balneare della Polizia di Stato di Muggia (Trieste) ha avuto luogo inoltre una manifestazione, consistente in un concerto di musica leggera tenuto dall'orchestra "Trieste Big Band", composta da 21 elementi che ha eseguito brani classici di autori quali: Cole Porter, Perez Prado Garland, Glenn Miller, Gabriel Ruiz nonché tipiche canzoni triestine; concerto molto applaudito dal numerosissimo pubblico accorso, composto da personale della Polizia di Stato in servizio ed in congedo, accompagnato dai loro familiari. Al termine è seguito un ottimo buffet.

Le manifestazioni organizzate per celebrare degnamente la Festa della Polizia sono state molto apprezzate ed hanno avuto molto eco sulla stampa locale e alla televisione sia di Stato (rete tre) che private, qui operanti.

Il 28 giugno, nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Celere di Polizia, è stato celebrato il 132° anniversario della Polizia di Stato.

Hanno presenziato alla bella cerimonia il Prefetto di Padova e le maggiori Autorità cittadine, presenti un gran numero di invitati e di semplici cittadini.

Lo schieramento degli Agenti, impeccabilmente inquadrati agli ordini del Vice Comandante del 2° Reparto Celere, comprendeva elementi della Polizia Stradale, con i



PADOVA - Festa della Polizia

loro modernissimi mezzi, Agenti del Gruppo Territoriale, una Compagnia di Allievi Agenti ausiliari in servizio di leva, istruttori cinofili con i loro addestratissimi cani poliziotti ed un gruppo di Ufficiali e Funzionari della Polizia di Stato, per la prima volta intercalati, i primi con sciarpa azzurra e sciabola, i secondi con la fascia tricolore a tracolla.

Dopo la lettura dei messaggi di rito, al centro della cerimonia è venuto il Questore Gianfranco Corrias, che con un vibrato discorso, com'è suo costume, ha esaltato il clima già festoso della manifestazione.

Nel bilancio dell'attività annuale presentato dal Questore, è stata sottolineata l'atmosfera di maggior tranquillità e serenità che oggi si

## Modena

Una rappresentanza della Sezio-



rispira a Padova; isolati, se non del tutto eliminati, i sussulti di estremismo politico, ridimensionati i reati più gravi e quelli comuni, rimane dolorosamente aperto il fronte della lotta alla droga.

Elogi e ringraziamenti a tutti i Reparti e squadre hanno concluso il discorso del Questore, che si è particolarmente e lungamente soffermato nel richiamare all'attenzione della Autorità ed alla gratitudine della cittadinanza i colleghi (tali li ha chiamati) poliziotti in pensione, presenti in folto numero con la loro Bandiera, ringraziandoli con commosse, sentite parole, che hanno sollevato scroscianti applausi.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco all'aperto.

ne, con bandiera, ha partecipato alla Festa della Polizia di Stato svoltasi il 28 giugno scorso presso la locale Caserma della Polstrada.

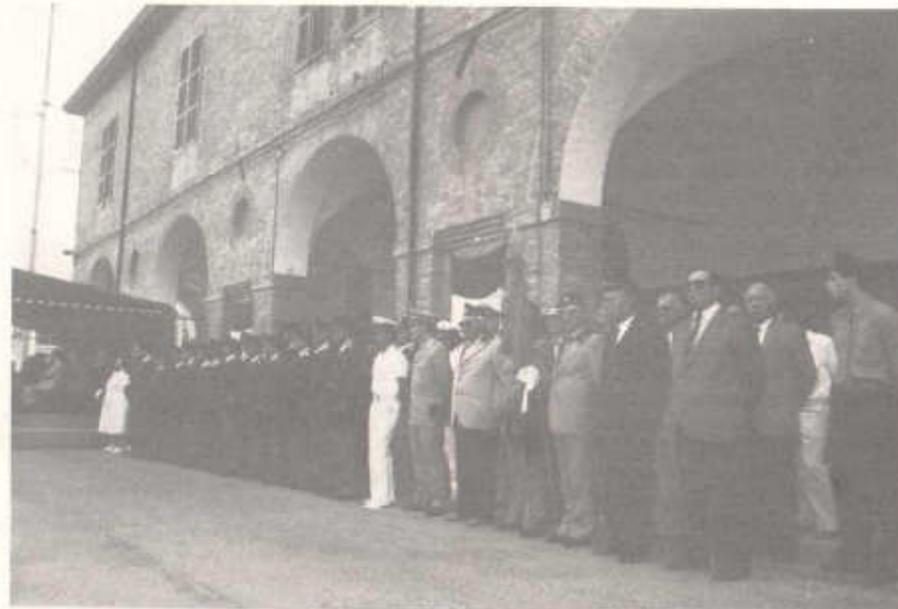
## Ravenna

Su invito del Questore di Ravenna, questa Sezione, con il Presidente ed un folto gruppo di Soci, in data 26-6-1984, presso la Caserma "Gorizia", sede del Reparto della Polizia di Stato, ha presenziato alla cerimonia per la ricorrenza del 132° Anniversario della festa della Polizia.

Presenti numerosissime Personalità civili e militari.

Il Questore EPIFANI, dopo la lettura dei dati statistici, ha messo in evidenza i risultati conseguiti in questa Provincia nella lotta contro la criminalità e la droga, esaltando la collaborazione con le altre Forze di Polizia.

Al termine i Soci hanno partecipato al rinfresco offerto dal Comandante il Reparto della Polizia di Stato.



## Ancona

Nella ricorrenza della Festa della Polizia, i soci della sezione provinciale ANPS di Ancona, dopo aver partecipato, in folta rappresentanza e con il labaro sezionale, alla cerimonia ufficiale, si sono riuniti in un elegante ritrovo, in amabile simposio, organizzato dalla Presidenza con la efficace collaborazione del dr. Navarra, dirigente il Commissariato di Jesi.

Oltre al personale in congedo, sono intervenuti, con le rispettive signore, anche il Questore, i funzionari ed il personale in servizio della Questura e degli Uffici di P.S. distaccati.

Dopo il saluto del presidente, dr. Giglio, che ha ringraziato il Questore per la comprensione con la quale segue l'attività sezionale ANPS, ha preso la parola il Questore, dr. Mario Russo, che, rivolto un caloroso saluto ai presenti e auspicando per la Polizia sempre maggiori affermazioni nello spirito della riforma, ha ribadito la propria disponibilità a sostegno del nostro sodalizio.

Dopo altri interventi quali quello del neo questore dr. Napolitano, ha preso la parola, in rappresentanza delle signore intervenute, la signora Margherita Russo, gentile consorte del Questore di Ancona, la quale ha avuto espressioni di affettuosa comprensione per gli appartenenti alla Polizia e in specie per le loro compagne, delle quali ha sottolineato l'ansia nella quale quotidianamente vivono, nella trepidante attesa che i loro cari facciano ritorno a casa, dopo aver compiuto il pro-

prio dovere, spesso così gravoso.

La simpatica giornata si è conclusa in atmosfera di serena allegria, che ancora una volta ha cementato la solidarietà che accompagna il personale in servizio a quello in congedo.

## Siena

Giovedì 30 giugno, alle ore 10.30, presso la Caserma "PIAVE" di via delle Sperandie, 43, ha avuto luogo la celebrazione del 132° anno della Fondazione della Polizia di Stato.

La S. Messa è stata concelebrata dall'Arcivescovo Monsignore J. Castellano, col Cappellano del Battaglione Paracadutisti "El Alamein" e dal Cappellano della Polizia di Stato della Questura.

All'invito del Questore dott. Cannarozzo Michele hanno partecipato il Prefetto, le Autorità Civili e Militari, Soci di questa Sezione A.N.P.S. con familiari e vedove.

Dopo la lettura degli ordini del giorno e dei convenevoli riti, a tutti i partecipanti è stato offerto un rinfresco ed un dono ricordo.

## Viterbo

Il giorno 28 giugno, nella locale Questura è stata celebrata la Festa della Polizia di Stato.

Questa Sezione ha partecipato con la Bandiera ed una numerosa rappresentanza di soci.

Il V. Questore Vicario dott. Arelli, che sostituiva il Questore assente, nel discorso commemorativo dinanzi alle maggiori Autorità Civili e Militari della provincia, per prima

cosa ha decisamente additato a tutti i convenuti lo spirito di Corpo che ancora è vivo nei pensionati esprimendo parole di elogio per la nostra Sezione.

A chiusura della cerimonia ha preso la parola il Prefetto dott. Nocerino anch'egli si è espresso con parole di elogio nei confronti della Sezione per l'attività che svolge.

## Cuneo

Il giorno 28 giugno, alle ore 10.30 si è celebrata l'annuale festa della "Polizia di Stato" alla presenza del Prefetto Dr. Leonardo Musumeci, erano inoltre presenti le altre Autorità Civili e militari della Provincia, nonché i Comandanti delle altre Forze di Polizia.

Sul palco del teatro "Toselli" è stata celebrata la S. Messa.

Successivamente il Comandante



Il Questore di Cuneo Comm. Fiorello

del Gruppo Polizia di Stato ha dato lettura dei messaggi inviati dal Presidente della Repubblica e delle alte cariche dello Stato per la ricorrenza.

Ha preso poi la parola il Questore Comm. Fiorello (nella foto allegata alla presente) che con nobili parole ha elogiato l'opera della Polizia di Stato per la sua dedizione al bene di tutti i cittadini.

Alla manifestazione era presente la bandiera della Sezione, espressamente invitata dal Questore, scortata dai Componenti il Consiglio di Sezione. Numerosa la partecipazione dei Soci dell'Associazione.

## Cosenza

Il 28 giugno, alle ore 10.30, nella Caserma autostradale di Cosenza Nord, ha avuto luogo l'annuale celebrazione della Festa della Polizia di Stato, con la partecipazione delle massime autorità militari, civili e religiose. La Sezione, su cortese invito del Questore dottor Umberto Improta, è stata rappresentata dal Presidente Cav. A. Trimboli, dal Segretario economo Cav. Luigi Lupo, da un nutrito gruppo di soci ordinari e dall'alfiere Pietro Reda con bandiera. Dopo la celebrazione della Messa all'aperto, il Questore nel ringraziare tutti gli intervenuti ha incitato i poliziotti a meglio operare per l'avvenire definendoli non

secondi a nessuno. Dopo avere ancora ricordato il pesante bilancio di morti e feriti nell'adempimento del dovere, il dottor Improta, ha concluso col rivolgere ai presenti gli auguri di "buon lavoro" con tanto benessere esteso alle loro famiglie. Anche il Prefetto della Provincia dottor Licandro, nel suo breve discorso ha avuto parole di lode per la Polizia di Stato. Il dottor Calipari, ha letto i messaggi del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del Ministro degli Interni e del Capo della Polizia. Prima di concludere la manifestazione sono stati insigniti di medaglia, essendo stati collocati a riposo, quattordici Marescialli già in servizio presso la Questura di Cosenza.

## Pesaro

Su invito del Questore di Pesaro, la Sezione con la bandiera ed una larga rappresentanza di Soci, ha partecipato alla Festa Nazionale della Polizia, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari della Provincia.



Dopo la lettura dei vari messaggi, il Questore ha fatto un sunto del lavoro del personale in servizio attivo, ha preso la parola il Prefetto, che nel ringraziare gli Agenti del Gruppo Provinciale della Polizia di Stato, per la serietà ed abnegazione in cui svolgono il servizio, ha rivolto un grazie particolare alla nostra Associazione per il metodo morale ed assistenziale che segue il personale in servizio e quello in quiescenza.

Sono state consegnate delle croci d'oro e d'argento per merito di anzianità di servizio.

Ha seguito un ricco rinfresco.

## Mantova

Alla festa della Polizia di Stato in programma il 28 giugno, come in tutte le città d'Italia, numerosa è



stata la partecipazione dei Soci dell'A.N.P.S., particolarmente solleciti in ogni circostanza ad essere vicini ai commilitoni in servizio.

Alla cerimonia, che si è svolta presso la Caserma del Reparto Provinciale della Polizia di Stato di

Mantova, particolarmente massiccia è stata la partecipazione dei Soci, in quanto la Sezione era protagonista. Infatti in occasione della festosa circostanza, che compendia un anno di attività della Polizia in generale e dei Reparti in particola-

## La Spezia

Giovedì 28 giugno 1984, alle ore 10.30, si è svolta la cerimonia celebrativa dell'annuale Festa della Polizia, alla presenza delle maggiori Autorità Civili e Militari. Ha reso gli onori un Picchetto in Armi mentre un Drappello di Agenti, in rappresentanza di tutti i colleghi, hanno assistito alla S. Messa celebrata nel cortile della Caserma della Polizia di Stato "A. Saletti", (a ridosso di una magnolia) dal Vescovo di La Spezia Mons. Siro Silvestri, coadiuvato dal Vicario generale della Curia Vescovile Mons. Ricci e dal Parroco della Parrocchia della zona.

Dopo il saluto ai presenti, il Questore Dott. Giuseppe Trovato, ha letto i messaggi del Presidente della Repubblica; del Presidente del Consiglio dei Ministri; del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia.

Ricordati i Caduti "che hanno immolato la loro vita per la difesa dei più alti valori dello Stato Democratico", ha preso la parola il Prefetto Dott. Vittorio Norelli, che riferendosi alla Provincia di La Spezia, ha tenuto a sottolineare: "Io desidero soltanto aggiungere che l'ordinato sviluppo della nostra Provincia - ed i lusinghieri successi localmente conseguiti ne sono la migliore testimonianza - è certamente da ascrivere, oltre che al

re, si è tratto spunto per la consegna al Sig. Prefetto Dr. Giacomo Rosano dell'attestato di Socio Onorario ed al Signor Questore Dr. Silvio Scola di quello di Socio Benemerito.

I due diplomi erano stati rilasciati dalla Presidenza Nazionale su conforme proposta della Sezione Mantovana in riconoscenza per la disponibilità e benevolenza sempre dimostrate verso il Sodalizio dalle due alte Autorità.

Provvedeva alla consegna dei diplomi e relative tessere, il Presidente della Sezione; Ten. di P.S. (r.o) Cav. Guido Zanca, che pronunciava apprezzate parole di circostanza.

La consegna dei due attestati ha suscitato favorevoli commenti fra le Autorità e pubblico presenti, accompagnata da cordiali prolungati applausi, mentre i due interessati esprimevano sincera gratitudine per il riconoscimento. La bandiera della Sezione, nel corso della cerimonia, faceva bella mostra attornata da tanti Soci in divisa sociale con decorazioni ed il particolare è stato rilevato dal Signor Questore, Dr. Silvio Scola; nel suo indirizzo di saluto ai presenti.

senso civico dei suoi cittadini, alla intelligente, tempestiva e discreta azione di vigilanza della Polizia di Stato, che - unitamente a quelle di tutte le altre forze dell'ordine - consente la tutela dell'interesse pubblico e la salvaguardia dei diritti dei cittadini".

Questa Sezione ha partecipato alla cerimonia con una larga Rappresentanza, guidata dal Presidente, con Bandiera.

Al termine della manifestazione è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti. Due Soci della Sezione sono stati invitati anche al pranzo.



## Milano



In occasione della Festa della Polizia di Stato, celebrata il 26 giugno presso la caserma "Annarumma", sede del 3° Reparto Mobile, su invito del Questore dott. Antonio Pirella, è intervenuta una nostra rappresentanza con bandiera.

I nostri soci, con il loro presidente Cav. Francesco Favetta e il Segretario economo Cav. Uff. Roberto Grassi, sono stati come sempre cordialmente ricevuti dal Comandante del Reparto V. Questore Aldo Gianni e dalle autorità militari e civili presenti. Dopo la cerimonia, la nostra rappresentanza è stata invitata al pranzo nella modernissima mensa del Reparto ove il Comandante,

rispondendo al saluto rivolto dagli allievi agenti, ha voluto sottolineare i vincoli di cameratismo e di fratellanza che devono sempre coesistere tra il personale in servizio ed in congedo e l'Associazione rappresenta questi scopi per proseguire anche dopo lasciato il servizio, a mantenere uniti valori morali ed ideali indissolubili.

Al termine del pranzo, il Comandante, ha messo a disposizione un pulmino, invitando i nostri soci a visitare il nuovo moderno Centro ricreativo della polizia di Stato, ove anche il personale in congedo, iscritto all'Associazione avrà libero accesso.

## Bari

Il giorno 28 giugno abbiamo partecipato alla Celebrazione della Festa della Polizia di Stato, nella Caserma "Mario Cesale" sede dell'11 Reparto Celere. Al termine del discorso del Questore, dr. Aldo Arcuri, ci siamo avvicinati per salutarlo. Ci ha fermati tutti perché ha voluto essere fotografato con noi. Mentre il collega ordinava il gruppo, certamente ad ognuno di noi tornavano alla mente le parole che il dr. Arcuri ha indirizzato alla nostra Associazione:

"Un saluto caloroso all'Associazione Nazionale delle Guardie di P.S. in congedo, valida rappresentanza di uomini che, in tempi ancora più difficili - malpagati e spesso derisi - hanno saputo operare con efficienza ed elevato spirito di sacrificio. Siamo fieri di loro, di quanto essi ci hanno insegnato e speriamo di essere degni continuatori della loro opera".

E non v'è da aggiungere nulla se non la riconferma dei nostri sentimenti di riconoscenza al Nostro Questore.

## Imperia

Il giorno 28 giugno 1984, anche ad Imperia ha avuto luogo, in forma semplice, la cerimonia celebrativa della Festa della Polizia.

La Nostra Sezione vi ha partecipato con una rappresentanza e Bandiera.

Al termine della S. Messa e dopo la lettura dei vari Ordini del Giorno del Capo dello Stato, del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia, è stato offerto ai convenuti, un rinfresco e, una nostra rappresentanza ha, anche preso parte al tradizionale pranzo, su specifico invito rivolto dal Questore, Comm. Dr. Armando CATUOGNO.

## Vicenza

Nella mattinata del 28 giugno, nella rinnovata Caserma M. Sasso, dove ha sede la Scuola della Polizia di Stato, è stata celebrata la Festa della Polizia.

Alla bellissima cerimonia sono intervenuti il Prefetto, Dr. Paolo Farina, il Questore, Dr. Carmine Agati e le massime Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche della Provincia.

Dopo la rassegna dei reparti schierati e il saluto del Magg. Gen. Giuseppe Guardini, sono seguiti i discorsi del Questore e del Prefetto, i quali si sono intrattenuti sulla



BARI



IMPERIA



VICENZA

riforma della Polizia stessa, su quello che è stato fatto nei tre anni dall'entrata in vigore della Legge 121 del 1° aprile 1981 e su quello che ancora rimane da fare.

Il Sodalizio, con Bandiere e larga

partecipazione di SOci, è stato rappresentato dal Cav. Ugo Marcadella e dal Cav. Uff. Francesco Secone, rispettivamente Presidenti della Sezione di Bassano del Grappa e di Vicenza.

## Terni

Il giorno 28 giugno, nella Caserma "RAO Carmelo", si è celebrato il 132° Anniversario della Festa della Polizia. SU invito del Questore dr. Valerio TERROSU, il Consiglio di Sezione con Bandiera e oltre un centinaio di SOci, hanno partecipato alla solenne cerimonia.

Erano presenti oltre al Prefetto dr. Federigo De Marinis, Socio Onorario del Sodalizio, il Questore, il comandante del Gruppo Agenti Cap. Arsenio Libriani, il comandante della Sezione Polstrada Magg. Antonio Spagnolo e numerose autorità civili e militari locali. Presenti le Ass.ni dell'Arma dei C.C. e della Guardia di Finanza, e un buon numero di dipendenti liberi dal servizio. Ha officiato il rito religioso Mons. Renzi Vicario Generale del vescovo di Terni Narni e Amelia Mons. Franco Gualdrini assente per precedenti

impegni. Mons. Renzi nella sua omelia, ha esaltato l'opera meritoria che svolgono le Forze dell'ordine e in particolare la Polizia di Stato **"Come le angeliche milizie guidate dal vostro Patrono S. Michele Arcangelo, fugarono gli angeli ribelli, così gli uomini della Polizia, combattono per sanare la società dai mali che l'affliggono, e che si riscontrano in tutti quegli atti criminosi perpetrati dalla camorra, dalla mafia e dagli spacciatori di droga. È una lotta titanica, ma sono sicuro che come le forze del bene hanno prevalso sul male, anche voi vincete"**.

Al termine del rito religioso, il Comandante del Gruppo Agenti Cap. Libriani, ha letto l'ordine del giorno e i telegrammi augurali del Capo dello Stato Presidente Sandro Pertini, del Ministro dell'Interno On.le Oscar Luigi Scalfaro e del

Capo della Polizia prof. Giuseppe Porpora. Al termine ha preso la parola il Questore dr. Terrosu, il quale ha evidenziato l'opera svolta dagli operatori della Polizia alle sue dipendenze, in questo anno di sua permanenza a Terni.

Ha avuto di compiacimento per la Sezione A.N.P.S., ponendo l'accento sull'opera che svolge in favore dei SOci sia in quiescenza che in servizio, e per quello che si ripromette di fare in un prossimo futuro.

A conclusione ha preso la parola il Prefetto dr. De Marinis.

Il suo intervento è stato come al solito di alto contenuto e di un calore umano che ha commosso i presenti. Nel suo discorso non è mancato un cenno all'indirizzo della Sezione.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco.

Riprese televisive sono state effettuate dalle televisioni private di Retequattro e Nuova Tele Terni.

## GORIZIA

Il Col. MURATTI Ruggero, con decreto Presidenziale 1 agosto 1983, è stato promosso Maggior Generale con anzianità dal 31-3-1974.

Rallegramenti e auguri.

## RAVENNA

Anche quest'anno, nel campo delle varie attività ricreative, la Sezione, in data 16-6-1984, ha organizzato un pranzo sociale presso il ristorante "GIOVANNA" di Punta Marina (RA), al quale hanno partecipato complessivamente 88 SOci e relativi familiari.

L'organizzazione, curata dal Presidente e dall'infaticabile Segretario-Economista Cav. Giuseppe CUTRI, ha riscontrato il vivo apprezzamento dei partecipanti.

Durante il pranzo alle Signore presenti è stata offerta una artistica rosa in ceramica, che è stata molto apprezzata.

Nell'occasione sono stati consegnati due diplomi ad altrettanti SOci Benemeriti.

Al termine del pranzo, in perfetta allegria ed armonia si sono levati i calici per brindare ed augurare ai SOci tutti e loro familiari le migliori fortune.

## CATANIA

## GITA SOCIALE A SIRACUSA

Organizzata dalla sezione catanese il 24 giugno numerosi soci e loro familiari si sono diretti verso Siracusa e provincia e in particolare a Ferla a poca distanza dell'archeologica Pantalica.

La partecipazione di un gruppo di giovani ha vivacizzato la comitiva rendendo l'escursione allegra e piacevole.

Un pranzo è stato consumato presso il ristorante "Il Boschetto" di Siracusa ed a proposito è doveroso ringraziare il Signor Salvo D'Anna (figlio del consocio Cav. Erminio) contitolare dell'esercizio per avere proposto ad un prezzo modesto un "menu" comprensivo di antipasto, di spumante, di torta di liquore e di frutta.

Quindi, la comitiva si è sparsa per la città per visitare il Teatro Greco, le Latomie, l'orecchio di Dionisio, la Fonte Aretusa, l'Ara di Jerone ed altri monumenti. Dopo una visita al superbo santuario della Madonna delle Lacrime il rientro in sede.

## VITA DELLE SEZIONI

## MILANO

## GIURAMENTO DEL 9° CORSO ALLIEVI AGENTI AUS. P.S.

In occasione del giuramento del 9° Corso degli Allievi agenti ausiliari della Polizia di Stato, svoltosi il 19 luglio, presso la Caserma "Annarumma", la nostra Sezione è stata presente con bandiera. L'intervento del sig. Ministro dell'Interno On. Luigi SCALFARO e del Capo della Polizia Prof. Giuseppe PORPORA è stato di significativa importanza alla cerimonia, e ha dato, la possibilità al nostro Presidente di



presentargli i soci presenti e di avere un cordiale colloquio sia con l'on. Ministro, che con il Capo della Polizia, i quali compiaciuti della nostra presenza, hanno espresso i più fervidi auguri, affinché l'Associazione sia sempre più numerosa ed attiva nei suoi compiti, assicurando il loro aiuto ed interessamento. Durante il rinfresco tenutosi nel giardino del Circolo Ufficiali, il sig. Ministro e il Capo della Polizia sono stati lieti di essere fotografati insieme al nostro Presidente e soci.

## GORIZIA

Il 2 giugno 1984, a seguito dell'invito pervenuto dal Sindaco di Gorizia e dal Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri della Sezione di Gorizia, rag. Sergio ZIANI, il Presidente della Sezione di Gorizia dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, Giovanni DI LENARDO, con una rappresentanza di Soci è intervenuto alla cerimonia per la consegna della Bandiera alla Sezione di Gorizia dell'Associazione Nazionale Carabinieri, da parte del Sindaco dott. Antonio SCARANO del Comune e del Consiglio di Gorizia.

La madrina è stata designata nella Signora FERRARO, vedova del Brigadiere dell'Arma FERRARO, vittima dell'attentato di PETEANO, località nei pressi di Gorizia, e con Lui perirono anche i due Carabinieri in servizio di pattuglia, avvenuto nel 1973.

Alla cerimonia sono intervenute le massime Autorità Civili e Militari della Provincia, fra cui il Signor Prefetto dott. Alessandro PIERANGELI, il Questore dott. Umberto PENSATO, il Commissario Capo della IV Zona di Frontiera della Polizia di Stato dott. DAVINO, il Ten. Col. Giuseppe DE MENECH Comandante il Reparto della Polizia Stradale di Gorizia, il Comandante del Presidio Militare Generale CANDIA, l'ex Comandante dell'Arma dei Carabinieri Generale VALDITARA, il Ten. Col. Giuseppe MANGANO Comandante il Gruppo Carabinieri di Gorizia, il Ten. Col. Antonio RIMICCI Comandante del 13° Battaglione Carabinieri "Friuli-Venezia Giulia", Ufficiali del-

l'Arma e rappresentanze delle varie Associazioni Combattentistiche d'Arma delle Sezioni Provinciali.

L'Arcivescovo di Gorizia Monsignor Antonio Vitale BOMMARCO, ha officiato il rito della Santa Messa nella Chiesa dei Padri Cappuccini di San Francesco, al termine della quale ha impartito la benedizione alla Bandiera.

Il Sindaco, dopo avere baciato il vessillo l'ha consegnato alla Signora FERRARO madrina dello stesso, la quale l'ha poi dato in consegna al Presidente della Sezione quale dono della Città di Gorizia all'Associazione Nazionale Carabinieri, della quale è Socia Onoraria. Il Sindaco ha poi ricordato nella sua lunga allocuzione i TRE Carabinieri periti nel vile attentato avvenuto nel 1973, in PETEANO (Gorizia), il cui ricordo è rimasto nel cuore e nel pensiero di tutta la popolazione dell'Isontino.

## GORIZIA

Il 5 giugno 1984, su invito del Comandante del Gruppo Carabinieri di Gorizia, Ten. Col. Giuseppe MANGANO, e del Comandante il 13° Battaglione Carabinieri "Friuli-Venezia Giulia", Ten. Col. Antonio RIMICCI, il Presidente DI LENARDO Giovanni, della Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, ha partecipato alla cerimonia del 170° Anniversario della costituzione dell'Arma, svoltasi nella Caserma "Gen. le Cascino" sede del 13° Battaglione Carabinieri sito in via Trieste.

Alla semplice ma significativa cerimonia hanno partecipato le massime Autorità Civili e Militari della Provincia, tra le quali il Prefetto dott. Alessandro PIERANGELI, il Vice Prefetto dott. Abramo BARILLARI, il Questore dott. Umberto PENSATO, il Commissario della IV Zona Polizia di Frontiera dott. DAVINO, il Sindaco dott. Antonio SCARANO, il Presidente del Tribunale DELFINO, il Comandante del Gruppo Guardia di Finanza, Ten. Col. GIANGRASSO, Mons. RISTITTI in rappresentanza dell'Arcivescovo, il Comandante del Presidio Militare Generale CANDIA, il Ten. Col. Giuseppe DE MENECH Comandante il Reparto Polizia Stradale, Ufficiali delle varie armi e rappresentanze delle Associazioni Nazionali Combattentistiche e d'Arma della Provincia di Gorizia.

Dopo la Santa Messa al campo celebrata da Don Armando ZORZIN, il Comandante del Gruppo Ten. Col. MANGANO ha dato lettura del messaggio inviato dal Ministro della Difesa On.le Giovanni SPADOLINI, dal Comandante Generale dell'Arma Riccardo BISOGNERO e in un breve ma efficace intervento, ha ricordato le tappe salienti della vita dell'Arma dalla sua costituzione avvenuta nel lontano 1814, ed ha rivolto un pensiero ai Carabinieri Caduti in guerra ed in pace nell'adempimento del loro dovere al servizio della Patria, a difesa dei valori democratici e delle istituzioni della Repubblica, tracciando un breve consuntivo dell'attività che l'Arma benemerita ha svolto durante l'ultimo anno nella Provincia di Gorizia, in collaborazione con le altre forze di Polizia.

## BASSANO DEL GRAPPA

Il 1 luglio u.s., una cinquantina di Soci e familiari di questa Sezione hanno effettuato una gita turistica a Trieste.

Partiti da Bassano del Grappa alle ore 6, la comitiva a bordo di un pullman noleggiato dalla Sezione, dopo una sosta di 2 ore a REDIPUGLIA per la doverosa visita al Monumento Ossario dei Caduti della I° Guerra Mondiale, è giunta a Trieste alle ore 11.

Anche qui è stato visitato il Castello di Miramare e quello di S. Giusto, mentre il pranzo è stato consumato in un caratteristico locale del posto.

Nel pomeriggio ripresa del viaggio di ritorno, con una sosta di 2 ore a Gorizia.

La gita, favorita da una bellissima giornata, ha riscontrato viva soddisfazione ed interesse di tutti i partecipanti.

## SANREMO

Il 2 agosto, la Sezione di Sanremo ha voluto onorare i soci che si sono maggiormente distinti e le vedove dei colleghi scomparsi, con una cerimonia che ha commosso i presenti. Al socio Maresciallo Cav. Eduardo SPITALI è stata consegnata una targa con la motivazione "AL SOCIO PIU' ANZIANO, PER L'ATTACCAMENTO DIMOSTRATO AL SODALIZIO FIN DALLA SUA FONDAZIONE E PER IL TRATTO SIGNORILE CHE LO HA SEMPRE DISTINTO".

Altra targa è stata consegnata al socio super invalido e mutilato per servizio iscritto all'Albo d'Onore, guardia di P.S. Angelo MORETTI "PER QUANTO HA DATO DURANTE IL SERVIZIO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA POLIZIA".

Infine, alle sottonotate vedove sono stati consegnati dei medaglioni in ricordo dei loro congiunti, prematuramente scomparsi:

ANTOLLINI Valeria, vedova del M.llo Atanasio Agatino; ALBANESE Benedetta, vedova dell'App. Milia Carmelo; BARATTERO Maria, vedova della Guardia Giustolisi; BAROLO Angela, vedova del M.llo Campi Mario; BERTOLANI Onorina, vedova del M.llo Sapienza Ferdinando; LANFRANCO Maria, vedova dell'App. Carbone; MARLETTO Tommasina, vedova della Guardia Rosso; OLANTE Fortunata, vedova del brig. Castellana Giovanni; PELLEGRIN Rosj, madrina della Sezione, vedova del M.llo Canzone Mario; PORCO Piera, vedova del M.llo Gaglione.

Alla cerimonia erano presenti il Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Grand'Uff. Dott. Aldo CAFASSO, il Presidente della Sezione Grand'Uff. Avv. Pietro DONATO con tutto il Consiglio Direttivo, il Questore in pensione Comm. Dott. Guglielmo SESSA, il V. Questore di Sanremo Dott. Gennaro SIMEONI, il Presidente della Sezione di Sanremo dell'Associazione Nazionale carabinieri e numerosissimi soci e familiari, ai quali è stato servito un cordiale rinfresco.

Successivamente, il Consiglio Direttivo della Sezione ha voluto offrire ai graditi ospiti, compreso il Questore di Imperia Comm. Dott. Armando CATUOGNO, una cena in un suggestivo ed elegante ristorante cittadino.



SANREMO - 2 agosto 1984 - Il Vice Presidente Nazionale Gr. Uff. Dott. Aldo Cafasso, il Presidente della Sezione Gr. Uff. Avv. Pietro Donato e il Consiglio Direttivo si stringono affettuosamente attorno al socio super invalido per servizio Angelo Moretti, dopo avergli consegnato una targa.



Alcune vedove di Soci della Sezione di Sanremo che hanno ricevuto un medaglione ricordo

## LUINO

Il figlio del Presidente della Sezione SCULLI Mauro ha brillantemente conseguito la laurea in Architettura, presso l'Università di Genova.

Al neo Architetto, i più fervidi auguri di una brillante carriera, al padre, i complimenti di tutti i Soci della Sezione.

## RIETI

Il giorno 27 luglio, ha avuto luogo una entusiasmante gara di pesca sportiva presso il laghetto sito nei pressi di S. Filippo di Contigliano (RI), organizzata dalla Sezione di Rieti della Associazione Nazionale della Polizia di Stato, riservata ai soci in congedo, in attività di servizio ed estesa, a richiesta generale, ai rispettivi familiari.

La gara ha avuto inizio alle ore 8 ed è terminata alle ore 12 alla presenza di numerosi spettatori che tifavano per i propri congiunti e conoscenti.



Insieme ai pescasportivi ultrasessantenni si sono cimentati i giovanissimi (figli e nipoti) che hanno dimostrato di saper maneggiare l'attrezzo non meno bene dei genitori e dei nonni, tanto che alcuni di essi sono risultati tra i primi della graduatoria dei premiati.

Al termine della gara la folla comitiva si è trasferita presso il ristorante "Al Giardinetto" di Contigliano (RI) ove, dopo la premiazione dei primi classificati, è stato consumato il pranzo.

Sono stati premiati: RICCIARDI Antonio, TARQUINI Angelo, GIANFELICE Filippo (di anni 12), ROCCI Ernesto, IANNI Quinto, SCALISI Giacomo, ALGIERI Giuseppe, PETRONGARI Giuseppe (di anni 7) e GIANFELICE Maurizio.

## BRESCIA

Dal 7 al 16 aprile, l'Associazione Nazionale Carabinieri ha organizzato una gita sociale, con meta la Sicilia, alla quale hanno partecipato, nel quadro dei cordiali rapporti che intercorrono tra le due consorelle Associazioni, alcuni soci della Sezione Polizia di Stato di Brescia. Di essi il Segretario della Sezione, Giuseppe FUSARO, ha il piacere di segnalare l'ottima riuscita della gita che ha messo in evidenza, oltre alla notevole capacità organizzativa di quanti con impegno ed entusiasmo hanno collaborato, la cordialità e l'affetto che legano gli associati dell'Arma.

Il programma - itinerario studiato e curato nei mini particolari dal consigliere Giò TROMBADORE dell'Arma ha avuto uno svolgimento encomiabile e impeccabile, tanto da soddisfare pienamente i partecipanti alla gita che hanno vissuto 9 giorni ricchi di piacevole esperienza comune, svaghi, incontri, cari ricordi. Un momento di profonda commozione di tutti i partecipanti si è avuta al momento della deposizione di una "CORONA D'ALLORO" a Palermo, in via Carini, sul luogo dove fu assassinato il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (cui è intitolata la Sezione Carabinieri di Brescia).

Allo squillo dell'attenti seguirono elevate parole di circostanza. Una lastra di bronzo in rilievo sul muro rievoca la scena dell'atroce delitto.

Da sottolineare che nelle località percorse gli appartenenti all'Arma in servizio di qualsiasi grado si sono prodigati al massimo per rendere il più confortevole possibile le varie tappe della gita.

La rappresentanza della Sezione della Polizia di Stato di

Brescia che ha partecipato a questa meravigliosa gita sente il dovere di rinnovare il suo vivo ringraziamento al Comm. Arrigo VARANO, ai suoi collaboratori e a tutti i soci della Associazione Carabinieri di Brescia per l'accoglienza avuta e per mettere in evidenza i vincoli profondi di affetto che legano l'Arma in servizio a quella in congedo. La circostanza ha dato la conferma che entrambe formano una indissolubile famiglia, animata da un grande spirito di Corpo.

Bravi, veramente, questi colleghi Carabinieri!

## FESTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Il 5 giugno, su invito del Comando Legione Carabinieri di Brescia una rappresentanza dell'Associazione Polizia di Stato - Sezione di Brescia - ha presenziato alla Festa dell'Arma, intrattenendosi anche al pranzo di Corpo.

Alla cerimonia ha anche partecipato il Vice Presidente della Sezione Magg. Generale (a) Dr. Giuseppe DE GENNARO.

## ALESSANDRIA

## FESTEGGIATO IL QUESTORE CHE SE NE VA IN PENSIONE

Il 31 luglio 1984, il Questore di Alessandria dott. Giuseppe BELLOFIORE che oggi lascia il servizio per raggiunti limiti di età, ha voluto festeggiare e salutare il personale e i pensionati della Sezione alessandrina.

In rappresentanza del Presidente Cav. Uff. Rag. Gino DESIMONI, assente per ferie, il Vice Presidente Gr. Uff. Pasquale PATANIA ha guidato il gruppo dei Soci della Sezione ed ha pronunciato un caloroso discorso di circostanza, augurando al gran gentiluomo e valente Alto Funzionario della Polizia di Stato dott. BELLOFIORE un lungo e ben meritato riposo.

A sostituirlo, il Ministero dell'Interno ha designato il Questore dott. Francesco PASSANISI.

## PESARO

Il giorno 14 luglio alle ore 21, nella centrale Piazza del Popolo di questa città, alla presenza delle massime Autorità Provinciali, Militari e Cittadine e di tutte le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, si è svolta l'annuale Festa del Corpo del 28° Battaglione fanteria "PAVIA".

La nostra Sezione, dietro invito del Comandante Ten. Col. Luciano CADEDDU, ha presenziato alla cerimonia, con la partecipazione di numerosi Soci e della Bandiera.

## VITERBO

Il mattino del 18 giugno, a bordo di un pullman da G. T. si è iniziata la gita sociale alla quale hanno partecipato 40 soci e familiari.

Alle ore 12,30 la comitiva raggiungeva Bari, dove presso la Questura era attesa, come convenuto, dal Presidente della Sezione Provinciale Dott. D'AMORE unitamente ai consiglieri PICCININI e MARGIOTTA. Il Dott. D'AMORE ha porto il saluto della Sezione di Bari e nel contempo ha accompagnato il sottoscritto ed il segretario ad ossequiare il Questore dott. ARCURI, al quale è stata offerta una targa rappresentante il Palazzo dei Papi di Viterbo.

Il signor Questore ha molto gradito tale omaggio scendendo poi in strada dove era il pullman dei gitanti, salendovi a bordo stringendo ad ognuno la mano dando il benvenuto

## CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

un istituto a misura dell'operatore



41 sportelli

tutti i servizi e l'assistenza di un moderno istituto bancario



nella città di Bari ed augurando una ottima gita.

Lasciata la Questura, sempre accompagnati dal Dott. D'AMORE si sono recati alla caserma dell'11° Reparto Celere per consumare il pranzo. A riceverli era il Ten. Col. IEVA Comandante il Reparto, unitamente ad altri Ufficiali, accogliendo fraternamente la comitiva e partecipando al pranzo. Durante la sosta sono state scattate foto ricordo ed è stata consegnata anche al dott. D'AMORE una targa simile offerta al Questore.

Ringraziamo il Comandante IEVA per l'ospitalità cortese e familiare che ha bene impressionato i partecipanti.

Nel pomeriggio, dopo avere fatta una visita d'obbligo alla città, è stata raggiunta Selva di Fasano prendendo alloggio all'albergo Miramonti, luogo incantevole e albergo ottimo.

Il giorno 19, sono state visitate le Grotte di Castellana e ALberobello e nel pomeriggio lo Zoo safari di Selva di Fasano.

Il giorno 20 alle ore 12 circa la comitiva ha raggiunto Camigliatello Silano dove era attesa presso l'albergo "Lo

## PERETO

Anche quest'anno, come già negli anni precedenti, la Sezione A.N.P.S. di Pereto, ha organizzato due gite, per la gioia dei soci e dei loro familiari.

Pereto, un piccolo Centro ai confini tra il Lazio e l'Abruzzo, situato su una collina che si erge tra la Piana del Cavaliere ed i Monti Simbruini, così antico e vivo, è riuscito ad istituire una Sezione dell'ANPS, la più piccola d'Italia! Ma grazie alla volontà, all'attaccamento, allo spirito di sacrificio e abnegazione degli iscritti (50 in tutto), e segnatamente al Direttivo, è riuscita sempre a cementare lo spirito di corpo tra il personale in quiescenza e quello in attività di servizio. E grazie a questo spirito di fratellanza tra i soci che la Sezione è riuscita ad accattivarsi la stima e la riconoscenza di tutta la popolazione di Pereto, riscuotendo unanimi consensi.

Ritornando alle gite, con la prima, nel mese di aprile, la Sezione ha ritenuto doveroso fare una escursione nella Regione d'origine, cioè l'Abruzzo.

Durante tale gita sono state visitate le seguenti località:

Sciatore" già prenotato e segnalato dal Cav. TRIMBOLI Presidente della Sezione di Cosenza che unitamente al segretario LUPO ed altri due consiglieri ha porto il saluto di benvenuto in terra di Calabria unendosi alla comitiva nel consumare il pasto. Al brindisi è stata offerta alla Sezione di Cosenza una targa simile a quella di Bari che è stata simpativamente contraccambiata. Questo scambio è stato accolto da entrambi con molta soddisfazione e con l'augurio che ciò avvenga più spesso con altre Sezioni a suggellare sempre più i rapporti di fratellanza.

I dirigenti la Sezione di Cosenza si sono prodigati in ogni modo per rendere agevole il nostro soggiorno Silano. Il giorno 21 completa escursione nelle località più caratteristiche della Sila che hanno entusiasmato i gitanti.

Il giorno 22 nel viaggio di ritorno la comitiva ha sostato a Caserta per consumarvi il pranzo e visitare l'incantevole parco con la famosa Reggia dopodiché si è iniziato il viaggio per Viterbo, dove l'arrivo è avvenuto alle 21 circa con l'augurio di tutti di ritrovarci quanto prima in simili circostanze.

Pescasseroli - Opi - Barrea - Villetta Barrea - Alfedena - Castel di Sangro e l'altipiano delle Cinque Miglia con i suggestivi Paesi di Roccaraso - Rivisondoli (noto per il suo Presepe vivente) - Pieransieri (anch'esso noto per l'eccidio nazista durante l'ultimo conflitto mondiale).

Le località sopra descritte, comprensorio del Parco



nazionale d'Abruzzo, sono state ammirate dai gitanti, per la loro naturale bellezza e la ganuità dei luoghi, suscitando favorevoli commenti da parte di tutti.

Il 2, 3 e 4 giugno, sono state visitate le seguenti località: Trieste - Repubblica di San Marino - Grotte di Frasassi ed altre amene località.

Perché questa scelta?

La città di Trieste è stata scelta, oltre che per la sua bellezza architettonica e la sua fede patriottica, anche e soprattutto per un doveroso omaggio ai caduti del vicino sacrario di Redipuglia, a quanti cioè hanno immolato la loro vita per la difesa della Patria.

Dopo la visita a Redipuglia, la comitiva si è portata presso la sede dell'A.N.P.S. di Trieste, ove è stata accolta da quel Presidente Guido DIODATO, con molto entusiasmo e simpatia, dando il benvenuto a tutti e augurando un buon soggiorno nella loro città.

Nella circostanza il Questore di Trieste - dottor ALLEGRA Antonino, malgrado gli impegni che il suo ufficio gli imponeva in quella particolare giornata, ha voluto dare il suo saluto a tutta la comitiva, mettendo in risalto il significato e l'apporto morale che gli incontri tra gli associati delle varie Sezioni d'Italia danno a tutti gli appartenenti alla Polizia in attività di servizio.

Il Presidente della Sezione di Pereto, dopo aver contraccambiato il saluto e ringraziato per la calorosa accoglienza, ha offerto al Presidente della Sezione di Trieste una targa ricordo, come segno tangibile della stima e cameratismo che deve sempre esistere tra le varie Sezioni d'Italia.

La località della Repubblica di San Marino - la più piccola del mondo - situata tra i confini delle Marche e Romagna - anch'essa scelta per la sua suggestiva posizione ed il richiamo che suscita in tutto il mondo per il suo notevole interesse turistico.

Le Grotte di Frasassi, note per la loro incomparabile bellezza, è sono state l'epilogo di una gita di tre giorni, che ha voluto essere oltre che un relax anche e soprattutto un incontro tra i soci, per meglio rinsaldare quello spirito di corpo e fratellanza che tanto distingue la Sezione di Pereto.

Durante il percorso che ha portato la comitiva nelle predette località, alcuni gitanti, con canti popolari, hanno ravvivato e ralleggerato tutti i partecipanti.

Al termine della gita, il Presidente della Sezione - M. Ilo I° classe scelto Giuseppe D'ANDREA - ha ringraziato e salutato tutti, invitando a partecipare sempre a tutte le manifestazioni che la Sezione organizzerà in avvenire, onde tenere alto lo spirito di fratellanza che ha sorretto ed offerto fino ad oggi la Sezione di Pereto.

## GENOVA

Dal 1° al 3 giugno - favoriti da belle giornate di sole è stata effettuata una gita di tre giorni a Venezia. I partecipanti sono rimasti entusiasti oltre alle bellezze del trattamento e dell'organizzazione.

5 giugno 1984. Alle ore 19 nella caserma Vittorio Veneto a Sturla, i Carabinieri hanno festeggiato l'anniversario della loro fondazione. Alla cerimonia svoltasi in una cornice prettamente militare, unitamente alle altre associazioni d'Arma, ha partecipato, con bandiera, una nostra delegazione, guidata dal generale Giorgio LUPINI e composta dagli alfieri QUESADA Giovanni - DE RUBERTIS Nicola dal Vice Presidente CAVANA Francesco e di Soci BIANCU Giovanni DANESE Mario ecc. Al termine è stato offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

9 giugno 1984. Alle ore 17 nella favolosa Piazza della Vittoria a cui, faceva da cornice numerosa la cittadinanza di Genova, ha avuto luogo il giuramento delle reclute alpine. Alla manifestazione, su invito del Comando Alpini, ha partecipato, con bandiera, una nostra delegazione con gli alfieri QUESADA Giovanni e DE RUBERTIS Nicola. La cerimonia si è conclusa con il carosello della Banda Musicale e con una esercitazione di guerra dei vecchi alpini o cacciatori delle Alpi.

10 giugno 1984. In occasione della Festa della Marina, a cura dell'Associazione Marinai d'Italia, è stata celebrata una messa al monumento dei Caduti della Marina al Cimitero di Staglieno. Su invito della consorella, una nostra delegazione, con bandiera, ha presenziato alla cerimonia, unitamente ad altre associazioni.

28 giugno 1984. Alle ore 10 si è svolta nella caserma del Reparto Celere di Genova la cerimonia della festa della Polizia di Stato. Il Questore di Genova dr. Stabile nel suo discorso ha messo in evidenza i risultati raggiunti dalla polizia nei primi anni della riforma, nella lotta contro il terrorismo e la delinquenza organizzata. Ha inoltre esortato tutti a essere compatti nella dura lotta contro la droga, il nemico da battere per salvare dalla distruzione la nostra gioventù. Un lungo applauso delle autorità e cittadini presenti ha salutato la fine del discorso. La cerimonia ufficiale si è chiusa con un rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Inoltre i colleghi invitati al pranzo hanno avuto modo di trascorrere una lieta giornata in compagnia delle nuove leve. Quanta differenza dai nostri tempi.

30 giugno 1984. Anche quest'anno nel 132° anniversario della Festa della Polizia la Sezione di Genova ha voluto premiare con la consegna di un attestato di lungo servizio i colleghi che hanno lasciato il servizio attivo. Quest'anno sono stati sorteggiati i colleghi: ALVEARO Francesco, ARRU Pietro, BOCCACCIO Michele, BOERO Raimondo, BON-

SVITA Domenico, CADINU Pietro, CAPANNA Orlando, CANELLA Augusto, CAPPELLIN Giuseppe, PIGNA Mario, COLOMBINI Gino, DE SIO Aldo, DALLA MUTA Tranquillo, DE CAL Fortunato, DELL'AMICO Andrea, D'UVA Michele, TURINO Amedeo, CASTAGNETO Andrea, LO VALLO Antonio, MOLINELLI Corrado, VALVO Vincenzo, FARINOLA Giuseppe, GIULIANO Raffaele, GREGORIO Carmelo, LA FAUCI Francesco, LUPATELLI Duino, MOIO Giuseppe, MALFITANO Vincenzo, PIETROIUSTI Idolo, RIZZO Andrea, RUSSELLO Salvatore, FURNARI Antonio, POZZOLO Giovanni, MARONGIU Giustino, TARQUINI Pietro, PAGANO Francesco, FEDI Rolando. La cerimonia della consegna si è svolta presso lo stabilimento



Balneare della Polizia, messo gentilmente a disposizione dal Questore. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Sezione a tutti gli intervenuti fra cui molti familiari dei premiandi. Gli attestati sono stati consegnati dal Presidente e dal vice presidente della Sezione.

7 luglio 1984. La Sezione ha festeggiato il 132° anniversario della festa della Polizia con una messa in suffragio dei caduti e dei defunti della Sezione nella chiesa della Consolazione di via XX settembre. Al termine della messa a cura della Sezione è stato offerto un rinfresco a tutti i convenuti. Successivamente a Righi, presso il ristorante MONTALLEGRO ha avuto luogo il Pranzo Sociale. I numerosi soci e colleghi intervenuti hanno trascorso una lieta e festosa giornata in armonia.

## SIENA

Per l'erigendo monumento ai Caduti della Polizia di Siena, il Signor DONATO Giovanni residente a Poggibonsi ci ha rimesso la somma di L. 20.000. Ringraziamenti vivissimi.

Il Socio PIERUZZI Antonio di Condovè, ha inviato a quella Sezione un altro contributo di L. 22.000 per l'erigendo Monumento in Siena. Ringraziamenti vivissimi.

## TRIESTE

GIURAMENTO DEGLI AGENTI AUSILIARI DEL 9° CORSO DI ADDESTRAMENTO Hanno giurato n. 198 agenti ausiliari di leva del 9° Corso di Addestramento. Rassegnatore il Vice Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, Prefetto Dott. Francesco BELLORA, accompagnato dal Direttore della Scuola. Sono intervenute le massime autorità civili, militari e religiose, locali e regionali nonché una rappresentanza della locale Associazione "Aliano BRACCI" con il labaro.



Nel corso della cerimonia, presente la Bandiera della Polizia di Stato, è stata letta da un agente la "Preghiera alla Patria".

Successivamente, sono stati premiati 6 agenti distinti nelle varie attività.

## BARI

Il giorno 10 giugno 1984, la Sezione provinciale dell'A.N.P.S. di Bari ha effettuato una gita sociale a Pompei ed a Salerno.

In tale occasione è stata restituita una visita di cortesia fatta a Bari dai soci di quella Sezione.

La gita si è svolta in un clima di cordialità e di amicizia anche per la affettuosa accoglienza ricevuta dai rappresentanti della Sezione di Salerno composta: dal Presidente Cav. OLIVIERO Antonio, dal Consigliere CAPUANO Nicola, dal Socio GALLO Amedeo. Quest'ultimo ha gentilmente



## IL VERDE DEI NOSTRI BOSCHI CI DA LA GIOIA DI VIVERE HOTEL SAN MARCO CANSIGLIO

di CELLETTI LUIGI

Sconto del 10% agli appartenenti ANGPS, che nella vita tutto hanno dato e nulla hanno chiesto.

- FAUNA
- FLORA
- PASTORIZIA
- DOLINE
- CENTRO ECOLOGIA

SOGGIORNI CLIMATICI  
CON ESCURSIONI

Tel. (0438) 585.350

HOTEL SAN MARCO  
di Celletti Luigi  
32010 TAMBRE (BL)

messo a disposizione dei gitanti il figlio, dilettante fotografo, il quale ha scattato varie fotografie ricordo.

Il pranzo, soddisfacente ed abbondante, organizzato dal Cav. OLIVIERO, è stato consumato presso la mensa della Caserma della Polizia Stradale.

Nelle ore pomeridiane i partecipanti alla gita sono stati accompagnati, dagli stessi rappresentanti della Sezione di Salerno, per una visita in città, soffermandosi al Centro Balneare della Polizia.

Prima della partenza i componenti la gita sono stati ricevuti nella Sezione A.N.P.S. dove era ad attenderli il Segretario Economico, altri soci ed il dott. MARTUCCI, funzionario della Questura, il quale ha portato il saluto del sig. Questore, dott. GATTO, aggiungendovi parole di compiacimento per la gradita visita.

In un clima di affettuosa amicizia è stato offerto un rinfresco.

Al Cav. OLIVIERO ed ai suoi collaboratori la Sezione di Bari esprime i sentimenti della più viva cordialità e ringraziamenti per l'accoglienza fraterna che è stata riservata ai nostri soci.

## TRIESTE

Giovedì 14 giugno 1984, alle ore 11,00, presso la Caserma "Duca d'Aosta", sita in Trieste, Via Damiano Chiesa n. 11, ha avuto luogo la cerimonia del giuramento degli allievi agenti della Polizia di Stato dell'88° corso d'istruzione.

Invitati dal Direttore della Scuola, Dirigente Superiore della P.S. Franco GRECO, un numeroso gruppo di Soci, con Bandiera della Sezione, si è portato presso la città Scuola Allievi Agenti per partecipare alla Cerimonia.

Presente la Bandiera del Corpo, gli Agenti hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica alla presenza del rassegnatore: Capo della Polizia prof. Giuseppe PORPORA, delle Autorità Civili, Militari e Religiose locali, nonché numerosissimi familiari degli allievi, giunti da ogni parte d'Italia.

Dopo brevi parole pronunciate dal Dirigente Superiore - Direttore della Scuola Franco GRECO, nel corso della cerimonia, sono stati premiati alcuni allievi distinti durante la frequenza del corso.

Dopo la cerimonia, invitati dal Direttore della Scuola, una piccola rappresentanza dell'Associazione ha partecipato al pranzo sociale unitamente alle Autorità e familiari degli Agenti.

## BARI

Il giorno 16 giugno 1984, la Sezione ha festeggiato, il 92° anno di età del socio Semeraro Quirico, iscritto al Sodalizio sin dalla costituzione.

Alla cordiale ed affettuosa manifestazione è intervenuto il



Questore, Dr. ARCURI, con il Capo di Gabinetto Dr. VALLA ed il Ten. Col. Dr. IEVA Pietro e Dr. GIULITTO Nicola.

Al festeggiato la Sezione ha offerto una medaglia d'argento con inciso lo stemma della Polizia e la data della ricorrenza.

Anche il Questore ha voluto fare un omaggio al vegliardo socio regalandogli un quadretto in laminato oro raffigurante un cavaliere che salta l'ostacolo con l'augurio, ha detto il Questore, che il socio Semeraro possa superare agevolmente l'ostacolo dei cento anni.

A chiusura della cerimonia è stato offerto un rinfresco.

## SIENA

Il 16 aprile, nella Chiesa annessa al locale Gruppo della Polizia di Stato, ha avuto luogo il Precetto Pasquale per l'anno 1984.

Il rito è stato officiato da monsignor Mario Ismaele CASTELLANO, arcivescovo di Siena, in concelebrazione col cappellano del battaglione paracadutisti "El Alamein" e di quello della Questura.

Al rito hanno presenziato il Prefetto di Siena MANNONI Giovanni, il Questore Dott. Luciano CANNAROZZO, funzionari, il Comandante del Gruppo con Sottufficiali ed Agenti di P.S., nonché autorità civili e militari.

Anche la nostra Sezione è stata rappresentata con la bandiera ed un buon numero di Soci coi familiari.

Al termine della cerimonia gli invitati sono stati intrattenuti ad un ricevimento nell'abitazione del Questore.

## SIENA

Il 24 maggio, il Prefetto di Siena MANNONI avv. Giovanni, con austera cerimonia e parole di vivo compiacimento ha consegnato la medaglia d'oro al Merito di lungo comando al generale ILLUMINATI Angelo, socio benemerito e consigliere della Sezione.

Alla cerimonia erano presenti il Questore dott. Luciano CANNAROZZO, il Dirigente del Gruppo della Polizia di Stato, funzionari ed una rappresentanza della Sezione nella persona del V. Presidente MANGIAVACCHI Pericle.

Il Prefetto di Siena avv. Giovanni MANNONI alla presenza del Questore dott. Luciano CANNAROZZO, del Dirigente del Gruppo della Polizia di Stato, di funzionari, sottufficiali e agenti, nonché di una rappresentanza della nostra Sezione, ha consegnato il foglio di congedo ed una targa ricordo ai sottotenenti che hanno lasciato il servizio: Maresciallo CANZONIERI Giuseppe; Sovrintendente BERGAMINI Angelo.

All'atto della consegna il Prefetto ha avuto parole di riconoscimento verso gli insigniti, per tanti anni di fedeltà all'Istituzione augurando un prospero avvenire nella vita civile. È stato anche offerto da parte del Prefetto ai festeggiati ed ai presenti un rinfresco.

Il V. Presidente MANGIAVACCHI Cav. Pericle ha porto al Prefetto MANNONI Avv. Giovanni, destinato alla Prefettura di Firenze, il saluto e l'augurio più cordiale, con ringraziamento, a nome di tutti i Soci, per la comprensiva attenzione rivolta all'attività della nostra Sezione.

L'11 giugno, il nuovo Prefetto dott. Lionel DE JULIIS

ha fatto visita alla nostra Sezione.

Era accompagnato dal Questore dott. Luciano CANNAROZZO, dai funzionari e dal dirigente il Gruppo della Polizia di Stato V. Questore CIARAMELLA Giovanni.

In tale occasione è stato ricevuto dal V. Presidente Cav. MANGIAVACCHI Pericle.

Il Prefetto si è dichiarato disponibile, nei limiti delle proprie attribuzioni, ad esaminare e possibilmente risolvere i vari problemi di coloro che hanno operato per l'Amministrazione della Polizia di Stato.

Nei giorni 8, 9 e 10 giugno, un gruppo di 52 Soci con familiari e simpatizzanti hanno partecipato ad una gita sociale nel Veneto e Venezia-Giulia organizzata dalla Sezione.

La partenza è avvenuta alle ore 6 del mattino con pullman G.T. e dopo una breve sosta per la colazione siamo arrivati a Padova alle ore 10, in tempo per visitare la Basilica di S. Antonio, la cappella degli Scrovegni, il caffè Pedrocchi ed il centro città sino all'ora del pranzo al ristorante Biri. Subito dopo siamo partiti per Venezia per visitarla. Col vaporetto è stato percorso il canal Grande e dopo abbiamo visitato piazza S. Marco, il palazzo Ducale e la Basilica. Veduto pure il ponte dei Sospiri ed il centro della città coi suoi ponti e calle, dopo di che siamo andati a Marghera per la cena ed il pernottamento all'albergo Lugano. Venezia è stata rivisitata anche di notte.

L'indomani abbiamo visitate le isole di Murano e Burano in battello, soffermandoci a vedere le vetrerie, abbiamo veduto anche la laguna di Venezia, alle ore 13 siamo stati di ritorno a Marghera per il pranzo al ristorante Lugano, poi ripartiti per Trieste. Strada facendo abbiamo visitato il castello di Miramare ed arrivati a Trieste la Basilica di S. Giusto, il monumento ai Caduti ed il castello Capolungo. Veduto anche il panorama della città e del Porto, poi preso alloggio all'hotel GYOLLJ per la cena ed il pernottamento.

Visitata la città di Trieste anche di notte con il caffè degli specchi.

Il giorno successivo il viaggio di ritorno abbiamo fatto una visita alla città di Gorizia, ad Osavia e Redipuglia e poi alla città di Grado e per il pranzo una tappa al ristorante Forzari di Aquileia.

Dopo la visita ad Aquileia siamo ripartiti per Siena facendo rientro alle ore 23 circa.

## COMO

Si avvertono tutti i Soci che nei prossimi mesi, sono in programma le seguenti manifestazioni e riunioni:

domenica 30-9-1984 - 4° Raduno delle Associazioni d'Arma a cura del Comitato Comasco;

domenica 18-11-1984 - Pranzo sociale presso il ristorante del Socio benemerito DEL FRATE in Monte Olimpino;

sabato 15-12-1984 - Assemblea generale dei Soci della Sezione per il rinnovo delle cariche sociali.

## PADOVA

Il 2 luglio i Soci della Sezione, in numero di 50 compresi i familiari, si sono recati in gita a Venezia, per visitare le isole della Laguna, accogliendo il cortese invito del Questore Dr. JOVINE.

A bordo di due grossi motoscafi, messi a disposizione dalla Questura, i gitanti si sono recati a Murano, dove hanno visitato la caratteristica cittadina ed hanno potuto assistere, nelle caratteristiche "fornaci" al lavoro dei vetrai, sempre nuovo e sempre bello, anche per chi lo ha visto altre volte.



Successivamente, costeggiando le isole e gli isolotti sparsi nella laguna, hanno raggiunto l'isola di Burano, dove le mogli dei Soci sono rimaste incantate per la eleganza e la perfezione dei merletti.

Alcuni gitanti, invitati da un Socio avente parenti in Burano, hanno potuto visitare una tipica abitazione isolana, incredibilmente ordinata e lucida in ogni angolo, ornata con quadri contenenti figure e scene di vita veneziana ricamate a merletto.

La padrona di casa, gentile come tutte le "buranelle", ha fatto visitare la casa, ammobiliata in barocchetto veneziano, ed ha poi servito un rinfresco ed il caffè.

Successivamente ancora, dopo aver lasciato a malincuore Burano, i gitanti si sono recati a visitare l'isola di S. Giorgio, di fronte a Venezia, soffermandosi nella magnifica abbazia benedettina, ricca di grandi tele del Tintoretto e del Carpaccio e di un magnifico coro ligneo, opera di artisti fiamminghi, nonché di altri capolavori, illustrati da un monaco gentilmente mossosi a disposizione.

Verso le 13, i gitanti sono rientrati nella Caserma S. Chiara e dopo aver caldamente ringraziato i motoscafi che si sono prodigati per rendere piacevole ed interessante il giro della Laguna, si sono recati in sala mensa dove hanno gustato un eccellente pranzo, offerto sempre dal Questore Dr. Mario JOVINE.

Nel pomeriggio, alcuni Soci, con i loro familiari, hanno visitato l'interessantissima "Mostra dei Faraoni" a Palazzo Ducale, altri hanno preferito sostare nell'ombroso grande Parco centrale e poi hanno girovagato nei pressi, meno conosciuti ma non meno belli del centro veneziano.

Alle ore 18.30 il pullman che li aveva accompagnati si è fatto trovare in Piazzale Roma, ed i gitanti, un po' stanchi ma soddisfattissimi, hanno fatto rientro a Padova.



CATANIA - Donna Nerina Verga consorte del Prefetto di Catania consegna il Nastro azzurro alla bandiera dell'Associazione.

## NETTUNO

Il 16 giugno, alle ore 20, su iniziativa del Presidente, Magg. Gen. (a) Dott. Domenico PANTALEO ed approvazione del Consiglio di Sezione, Soci ordinari della stessa sono convenuti ad Anzio, presso la Trattoria "IL PINOLO", per consumarvi una cena sociale.

Il Presidente ha espresso brevi parole di compiacimento agli intervenuti ed ha ricordato anche gli assenti, che, per varie cause, non sono potuti intervenire.

Durante la cena i Soci hanno fraternizzato e dimostrato gratitudine per aver dato loro l'opportunità di trascorrere un paio d'ore in lieta compagnia.

In tale occasione sono stati formulati propositi di ripetere la così ben riuscita iniziativa con la partecipazione delle rispettive consorti; sempre in tale circostanza è stato confermato, da parte dei convenuti, l'attaccamento al Sodalizio.

## LA SPEZIA

Sabato 16 giugno 1984, è stata effettuata, in pullman "Gran Turismo", la programmata gita sociale-ricreativa a Verona e Sirmione-Terme.

La comitiva di 52 persone, fra Soci e familiari, partita da La Spezia alle ore 7.15, all'arrivo a Verona ha visitato la Città, (ricca di arte e di storia) gli innumerevoli Monumenti e le Opere d'Arte: in particolare l'Arena; le Tombe di Giulietta e Romeo e Castelvechio.

Alle 12.45 i gitanti si sono ritrovati al ristorante "Giardino 2", per consumare il pranzo sociale, annaffiato da (vino "DOC Valpolicella"), per finire con lo spumante e caffè.

Nel corso del pranzo il Presidente Cav. Attilio D'ERAMO ha offerto, da parte della Sezione, una rosa a tutte le Signore, che hanno molto gradito ed apprezzato il gentile omaggio.

A fine pranzo, altro tempo libero ai gitanti per la visita alla città.

Alle ore 17 la comitiva ha lasciato Verona per Sirmione-Terme, attraversando la Riviera degli Olivi. Dopo la visita alla caratteristica e bellissima cittadina, (cantata da Catullo) ha fatto rientro a La Spezia a tarda serata.

Tutti i partecipanti sono rimasti oltremodo soddisfatti per l'ottima riuscita della gita, grazie anche all'interessamento e la collaborazione del Presidente della Consorella di Verona, Magg. Gen. Dott. DI PALMA, il quale è stato gradito ospite al pranzo sociale, insieme al Segretario.

Gli intervenuti hanno manifestato il desiderio che siano organizzate delle altre gite, allo scopo di mantenere sempre vivi i legami di attaccamento che affratellano sempre più i Soci e loro familiari.

## COSENZA

Il 20 giugno, il Presidente della Sezione Cav. Antonio TRIMBOLI, con il Segretario Economico Cav. Luigi LUPO, ed alcuni soci, si è incontrato a Camigliatello Silano, con un nutrito gruppo di Soci della Sezione di Viterbo in gita turistica. L'incontro voluto cortesemente dal Pag. Mario CLEMENTI, Presidente di quella Sezione, si è svolto in un clima di gaudio e di vera fratellanza. Prima del pranzo consumato all'Hotel "LO SCIATORE", il Presidente TRIMBOLI, nel rivolgere ai colleghi di Viterbo "SIATE I BENVENUTI IN QUESTA MAGNIFICA TERRA DI CALABRIA", ha portato loro il saluto affettuoso di tutti i Soci della Sezione Cosentina. È seguito lo scambio, tra i due Presidenti, di una targa ricordo. L'incontro si è concluso con la promessa di un "ARRIVEDERCI" a Viterbo.

## LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, la nostra Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza e la Bandiera, alla cerimonia pubblica del giuramento delle reclute del 5° scaglione 1984 che ha avuto luogo in Piazza Europa, "pavesata a festa", sabato 23 giugno 1984, alle ore 11.00, con tutta la suggestiva coreografia e di fronte a migliaia di cittadini.

Erano presenti le massime Autorità Militari, Civili e Religiose nonché i Parlamentari della Provincia.

Ha accompagnato la cerimonia la Banda della Marina Militare con l'Inno di Mameli, la Marcia della Marina e l'Inno dei Sormegibilisti; il Picchetto d'Onore della Marina Militare; le Bandiere delle Repubbliche Marinare e lo schieramento della formazione di Bompresso che rappresentava le Unità della Flotta.

Presenti, anche, tutte le Rappresentanze delle Associazioni d'Arma; il Gonfalone del Comune di La Spezia, decorato di Medaglia d'Argento al V.M.; il Medagliere del Nastro Azzurro e la Bandiera di Combattimento del Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, alle quali sono stati resi gli Onori Militari.

L'Ammiraglio di Squadra Cesare PELLINI, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, ha fatto la ricerca delle radici della Città "nata" alla fine del secolo scorso in simbiosi con la Base Navale e l'Arsenale Militare, realizzati per volontà di Cavour e del Gen. CHIODO.

Il Sindaco della Città, Sandro BERTAGNA, ha sottolineato che rinsaldare i legami tra la Città e la Marina Militare era l'obiettivo della manifestazione pubblica del giuramento delle reclute.

Durante la manifestazione gli elicotteri di Maristeli di Luni sorvolavano la piazza.

Il Presidente della Sezione Attilio D'ERAMO ha ricevuto, dall'Ammiraglio Cesare PELLINI e dal Sindaco della Spezia, l'invito personale a presenziare alla cerimonia, con la consorte, in tribuna.

## VARESE

Il 10 giugno 1984 una comitiva di 50 gitanti ha visitato la città di Verona.

La gita, organizzata dalla Sezione di Varese nel quadro della sua attività turistico-ricreativa, ha riscosso un lusinghiero successo.

Vi hanno partecipato soci ordinari, agenti della Polizia di Stato in servizio, soci simpatizzanti e familiari.

Nella mattinata è stata visitata la cantina di vini della ditta ANSELMINI in località Monteforte d'Alpone, la quale dopo la visita ha offerto ai gitanti un rinfresco con assaggio della propria produzione vinicola. Tale incontro è stato possibile grazie all'interessamento del nostro socio consigliere RUBINO



Laurino, commerciante in vini.

Verso le ore 12.30 è stato consumato il pranzo presso un noto ristorante posto sui verdi colli veneti.

Nel pomeriggio i gitanti hanno avuto modo di visitare la città di Verona e le sue meravigliose opere.

Nella tarda serata la comitiva ha fatto rientro a Varese.

## VARESE

Ha avuto luogo una riunione conviviale preceduta da una Messa in suffragio dei colleghi Vittime del Dovere e di tutte le forze di Polizia.

Alla cerimonia religiosa che si è svolta presso una piccola caratteristica chiesetta sita nel comune di Bodio-Lomnago, seguita dal pranzo presso il ristorante "LA ROGORELLA", erano presenti le più alte autorità civili e militari della Provincia e circa 150 persone tra Funzionari, sottufficiali e Agenti di Polizia in attività di servizio, soci ordinari, simpatizzanti e loro familiari.

Il Presidente della Sezione nel suo discorso alle Autorità ed ai partecipanti ha voluto mettere in risalto lo sforzo ed i sacrifici fatti da coloro che hanno lasciato il servizio, invitando i giovani a proseguire con gli stessi ideali tesi a salvaguardare le istituzioni democratiche di libertà e giustizia.

Lo stesso Presidente non ha voluto far passare sotto silenzio la crescente sperequazione di trattamento economico dei pensionati così detti di "annata" divenuta scandalosa, avvilente ed offensiva, ha concluso ringraziando le Autorità convenute ed i presenti tutti.



Ha quindi preso la parola il Questore di Varese, che dopo aver elogiato il Presidente della Sezione per le nobili parole rivolte all'indirizzo di coloro che sono ancora in servizio ed a tutti i soci per la solidarietà dimostrata, ha espresso l'augurio di veder presto riconosciuti ai pensionati i loro giusti diritti e risolto con equità la loro situazione economica, che si va facendo sempre più precaria e mortificante, riscuotendo a questo punto un lungo applauso.

Ha quindi terminato ringraziando e auspicando una sempre migliore collaborazione tra personale in quiescenza e quello in servizio.

## CHIVASSO

La Sezione A.N.P.S. Chivasso vuole porgere attraverso il periodico "Fiamme d'Oro" le più vive congratulazioni per il successo ottenuto dai figli dei Soci D'AVERSA Antonio e TESTA Bruno, il giorno 6 giugno 84 in occasione della conclusione dei saggi di fine anno del Liceo Musicale Comunale "Leone Senigallia". Brillante sia nella tecnica che nell'interpretazione, il giovane Cristian D'AVERSA ha riscosso ben meritati applausi con la sua fragorosa Toccata di Alfredo Casella, mentre il fratello Massimo ha entusiasmato il pubblico con il "Carnaval" di Shumann, magistralmente inter-

pretato. Massimiliano Testa nell'ambito degli strumenti a corda ha eseguito un preludio di Bach, evidenziando doti di interprete fine e sensibile. La stampa locale, presente alla manifestazione ha avuto per tutti parole di lode e di incoraggiamento e si è unita al pubblico nell'esprimere agli interpreti gli auguri per il conseguimento di risultati sempre più brillanti e soddisfacenti.

## LUCCA

La costante, benefica penetrazione dell'Associazione nelle manifestazioni cittadine più seguite, emerge da due articoli che riguardano il presidente la Sezione A.N.P.S. GAVAZZI, pubblicati dal quotidiano "LA NAZIONE" a conclusione del concorso fotografico "LUCCA E IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA".



## NAPOLI

La Sezione A.N.P.S. di Napoli ha accolto con soddisfazione i vari inviti pervenuti dalle diverse Associazioni e dei Corpi di Polizia, partecipando nei mesi di maggio e giugno dell'anno in corso con folta rappresentanza capeggiata dal Presidente o dal Vice Presidente alle varie manifestazioni celebrative indette nei luoghi e nelle date di seguito riportate:

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci: raduno nazionale a Cassino Montelungo il 5 maggio 1984 per la celebrazione del 40° anniversario delle battaglie di Cassino e Montelungo.

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci: manifestazioni celebrative in onore di E.A. MARIO in occasione del 1° centenario della nascita in Via Caracciolo a Napoli il 24 maggio 1984.

Associazione Nazionale Arditi Italia: celebrazione della S. Messa al campo innanzi al Sacrario ai Caduti di tutte le guerre, accanto alla Torre Onore a Porta Capuana in Napoli il 27 maggio 1984, nell'ambito delle manifestazioni celebrative del centenario della nascita di E.A. MARIO.

Associazione Italo-Germanica: onoranze ai Caduti dei due Paesi al Sacrario Germanico di CAIRA e a quello di Mignano Montelungo il 27 maggio 1984.

Legione Carabinieri Napoli: celebrazione del 170° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri nella caserma "SALVO D'ACQUISTO" il 5 giugno 1984.

Scuola Specialisti Trasmissioni: celebrazione della festa dell'Arma del Genio e delle Trasmissioni nella caserma "A CAVALLERI" in S. Giorgio a Cremano (NA) il 23 giugno 1984.

Ispettore Guardia di Finanza per l'Italia Meridionale: cerimonia celebrativa del 210° anniversario della fondazione del Corpo nella caserma "ZANZUR" in Napoli il 26 giugno 1984.

Questura di Napoli: celebrazione della festa della POLIZIA nella caserma "NINO BIXIO" il 28 giugno 1984.

FIRENZE

Sin dall'inizio del corrente anno, l'impegno della Sezione, ed in particolar modo del Socio Gen. Renato SANTI, ha fatto tutto il possibile per realizzare una gita che per coloro che vi hanno partecipato, rimarrà un ricordo incancellabile.

La comitiva, era composta da 55 persone, Soci e loro familiari, nonché alcuni agenti della Polizia di Stato, tuttora in servizio presso la Questura di Firenze.

L'itinerario prescelto, le persone che hanno ascoltato le nostre richieste, mi fanno pensare alle prime affermazioni del Gen. SANTI, il quale dopo aver ricordato brevemente, le precedenti gite, accennando a quella delle Dolomiti, così si esprime: "Che Dio e la nostra buona volontà possano appartarla, sarà un'altra pagina meravigliosa della nostra esistenza su questa terra benedetta, pagina che inesorabilmente, per una legge di natura, volteremo a manca per incollarsi saldamente a quelle precedenti, una pagina che non potremo più riviverla o rileggerla, ma solo ricordare con il pensiero".

Ora che tutto è stato portato a termine, sembra per tutti noi un "sogno".

Come dicevo all'inizio, il merito non è soltanto il nostro, ma anche di coloro che hanno ascoltato le nostre richieste, verso i quali, è difficile trovare le parole della nostra riconoscenza; tutti hanno contribuito alla realizzazione di queste giornate meravigliose e, precisamente: il Comandante la Compagnia dei Carabinieri Dr. Giampiero PAPARELLI e, del Suo diretto collaboratore M. Ilo RATTI; il Comandante della Stazione Carabinieri di Transacqua, M. Ilo Ermengildo GNECH, i quali hanno avuto tutte le premure per farsi trovare al nostro arrivo a Riva del Garda ed a Fiera di Primiero, l'ospitalità nel Ristorante "Centrale" a Riva del Garda ed in quello "Primiero" di Fiera di Primiero, ove consumare un pranzo, ottimo di qualità e quantità.

Infine, a Moena, grande è stata l'ospitalità da parte del Presidente della Sezione ANPS, Cav. Federico AVICO e del Vice Presidente Ottavio COMPAGNONI, i quali, oltre ad essersi impegnati per il nostro soggiorno nello stupendo Hotel "La Campagnola", gestito dal Socio Giuseppe LAZZARIS, hanno fatto tutto il possibile per rendere ancora più felice il nostro soggiorno nella loro cittadina, intrattenendosi con tutta la nostra comitiva nelle due serate, organizzando nello stesso locale alcune ore di ballo familiare offrendo numerose bottiglie di spumante.

Non possiamo, inoltre, ignorare l'autista del pullman della ditta "Lazzi", Luciano MENICHINI, che essendo per la quarta volta assieme a noi, è divenuto la "Mascotte" della nostra Associazione e, anche in questa gita, ha dimostrato la sua bravura nella guida, percorrendo strade che solo a guardarle, sembrava impossibile poterle superare.

Ciò premesso, rivolgo a tutti un "grazie" di cuore, anche a nome della Presidenza Nazionale dell'Associazione.

CHIVASSO

Sabato 30 giugno ha avuto termine il torneo calcistico fra le squadre della Sottosezione Polizia Stradale Chivasso, della Compagnia Carabinieri e del Corpo di sorveglianza Lancia Chivasso. Tutte le partite sono state giocate con entusiasmo e con notevole spirito agonistico. Il torneo è stato vinto dalla squadra della Sottosezione Polizia Stradale Chivasso, formata da giovani e scattanti atleti che oltre all'ottima preparazione erano spronati da un desiderio di vittoria. La squadra, con le riserve, formata da Corriere, Nucera, Scialanca, Scornaienchi, Dingo, Spinazzola, Bregghiero, Salsa, Bellavia, Antimi, Di Marco, Ulisse, Perri era guidata dal Commissario tecnico Agente Scelto Ubaldo BALESTRA e appoggiata dal Comandante la Sottosezione Polstrada M. Ilo Bruno TESTA, che ha ora l'onore di vedere arricchita di un'altra



coppa la collezione di trofei della sua Sottosezione.

Le squadre rivali si sono battute con perizia e impegno, ma sono state travolte dal gioco incalzante dei vincitori del trofeo conclusosi allegramente con la consegna delle coppe e una cena sociale svoltasi in un Ristorante di Verolengo dove, fra i brindisi, si è prospettata la partecipazione della squadra vincente Sottosezione Polizia Stradale Chivasso ad un torneo Regionale. Infine è stata consegnata dal Comandante la Sottosezione una targa ricordo al portiere PERRI, per il contributo dato alla vittoria.

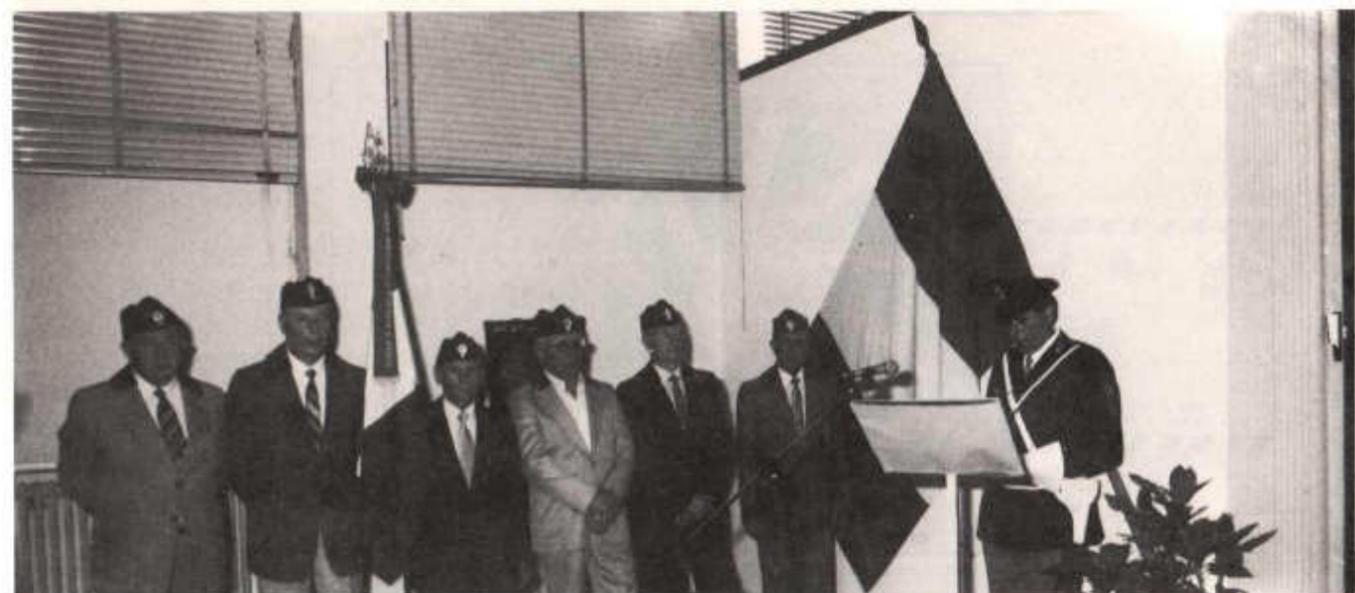
TERNI

Su invito del Comandante del Compartimento Polizia Stradale di Perugia, e del Comandante della Sezione Polstrada di Terni, una rappresentanza della nostra Sezione con Bandiera, ha partecipato alla cerimonia della consegna della Bandiera Nazionale al Distaccamento Polstrada A.d.S. di Orvieto, da parte del LIONS INTERNATIONAL del luogo.

Alla solenne, quanto significativa cerimonia, intitolata alla memoria della Guardia di P.S. Antonio GUGLIELMI, deceduto nel 1967 nell'adempimento del proprio dovere, erano presenti autorità civili e militari di Orvieto, Terni e Perugia. Numerosa la partecipazione dei Soci in servizio e in quiescenza con i loro familiari. Ha partecipato anche una numerosa rappresentanza di cittadini orvietani con il Sindaco prof. Franco BARBABELLA, a testimonianza di quanto sia forte il vincolo di cordiale amicizia e simpatia, instauratosi con gli operatori della Polizia Stradale, i quali con la loro dedizione al dovere, assicurano una serena tranquillità lungo la strada.

Ha dato inizio alla cerimonia il Magg. Antonio SPAGNOLO, Comandante della Sezione Polstrada di Terni, con la deposizione di una corona di alloro ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio della Grd. GUGLIELMI. È seguito un breve e conciso intervento del Ten. Col. PINZONE in rappresentanza del Comandante del Compartimento. Ha fatto seguito l'eloquente intervento del dr. PALMIERI sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto e Presidente del Lions Club locale, il quale ha tenuto ad evidenziare che, la consegna del simbolo nazionale al Distaccamento, debba essere inteso come un atto di devoto omaggio agli uomini della Polstrada, in considerazione della complessa attività che svolgono lungo le strade impegnati nella prevenzione e repressione del crimine e di qualsiasi violazione alle norme di legge.

Ha ricordato inoltre che dal gennaio 1981 al 31 maggio 1984, dagli uomini del Distaccamento, sono stati operati 76 arresti, dei quali 41 effettuati dall'Assistente Angelo QUATRANNI; al soccorso autostradale, che in occasione di numerosi incidenti verificatisi, per la tempestività degli inter-



venti, hanno contribuito a salvare molte vite umane.

Ha fatto seguito la cerimonia religiosa della benedizione della Bandiera da parte del vescovo di Orvieto Mons. Decio Lucio GRADONI; nella omelia, ha avuto parole di elogio per tutti gli Agenti della Polstrada, paragonandoli per il loro operato al "Buon Samaritano". Madrina per la circostanza è stata la sig. Isolina MANCINI ved. GUGLIELMI. Al termine, la Bandiera è stata presa in consegna dal Comandante del Distaccamento M. Ilo PROIETTI PÉTRETTEI Marcello, che con l'alfiere e due sottufficiali di scorta, è stata accompagnata

nell'interno dell'edificio e collocata nell'ufficio comando.

Ha chiuso la cerimonia il Prefetto di Terni dr. Federigo DE MARINIS, elogiando con fermezza l'opera che svolgono le Forze dell'Ordine in ogni dove, ringraziando in particolare gli appartenenti al Distaccamento di Orvieto per la dedizione al dovere, esortandoli a sempre meglio operare nell'interesse dell'istituzione e della società, onde assicurare quella tranquilla serenità che è alla base di una pacifica e civile convivenza.

Al termine, è stato servito un gradito rinfresco.

**L'Organizzazione Turismo Italiano Sociale (O.T.I.S.)**

**È A VOSTRA DISPOSIZIONE PERCHÈ SODDISFA QUALSIASI VOSTRA RICHIESTA: GITE DOMENICALI, WEEK-END, SOGGIORNI MARINI O MONTANI, IN ITALIA O ALL'ESTERO, SERVIZIO PULLMAN.**

**TUTTO A PREZZI VERAMENTE SPECIALI PROVARE PER CREDERE PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI A SAVONA IN VIA DE AMICIS, 6/R - TEL. 019/808533.**

**PENSIONATI, LAVORATORI, STUDENTI, CRALS AZIENDALI, INTERPELLATECI!**

Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fasano G.	L. 7.500
A-1 CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE XV ediz. commentata, Carabba-Alessandri	L. 46.000
A-2 LE INNOVAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE del 1980 ed. n. p. Alessandri-Mazzoni	L. 9.000
A-3 PROFILO DEL FUTURO PROCEDIMENTO PENALE, Mazzoni	L. 10.000
A-4 GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, De Benedittis	L. 20.000
A-5 GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, Mazzoni-Catagalli	L. 6.500
A-6 LA NORMA PENALE INCORRUTTORIA, Carabba	L. 7.500
A-7 IL FURTO (nei Codici Penale Italiano vigente), Carabba	L. 5.500
A-8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO, Mazzoni	L. 3.000
A-9 LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Catagalli	L. 5.500
A-10 CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le vedette di polizia), Luzzi	L. 3.000
A-11 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Palmieri	L. 5.000
A-12 SANZIONI AMMINISTRATIVE E DEFINALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Propato	L. 12.000
B-1 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INDIENNAMENTO (salvo ed. assistenziali), Calabrese	L. 15.000
B-2 I REATI NELLA LEGGE SULLI STUPRAFACENTI, Carabba	L. 10.000
B-3 RISERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Catagalli	L. 10.000
C-1 TESTO UNICO DELLE LEGGI S. P. E. S. E. Edizione commentata, Alessandri-Mazzoni	L. 40.000
C-2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzzi	L. 5.000
C-3 PRELIMINARI DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzzi	L. 5.000
C-4 PRELIMINARI DELLE NORME SULLI STRANIERI, Luzzi	L. 5.000
C-5 PRELIMINARI DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE, ecc., Luzzi	L. 5.000
D-1 SAGGI DI POLIZIA, Catagalli	L. 10.000
D-2 IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzzi-Miele	L. 10.000
D-3 CODICI PENALI MILITARI (in due v. di giori), Carabba-Catagalli	L. 10.000
D-4 IL SERVIZIO MILITARE DI LEGA, Ferraretti	L. 8.000
D-5 ESERCIZI DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (alle Feste di Polizia e FF. AA.), Del Re	L. 8.000
D-6 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Stegagnoli	L. 14.000
D-7 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER MILITARI, Ferraretti	L. 45.000
E-1 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari, Catagalli	L. 2.000
E-2 SOLO CANONE (con e a cura tutorali), Palmieri	L. 2.000
E-3 SPESE CONDOMINIALI, Palmieri	L. 15.000
F-1 ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferraretti	L. 15.000
F-2 PRELIMINARI AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, Mutolo	L. 8.000
F-3 LA NUOVA ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C.A., Fasano A.	L. 7.500
F-4 APPLICAZIONE DI INFORTUNISTICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marconi	L. 5.000
F-5 DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzzi	L. 8.000
F-6 CODICI DELLE LEGGI REGIONALI DELLA CACCIA, Ferraretti	L. 25.000
F-7 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPIRO, Cucchi	L. 14.000
F-8 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferraretti	L. 20.000
F-9 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandri-Catagalli	L. 25.000
F-10 PER UN SUPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL CENITUTO, Stanislao	L. 15.000
F-11 PROBLEMATICA PSICOLOGICA PENITENZIARIA, Stanislao	L. 5.500
F-12 IL PROCEDIMENTO DI SOVRVEGLIANZA, Filassi	L. 10.000
F-13 L'ESERCIZIO PENALE, Filippone	L. 15.000
F-14 LE ESERCIZI CIVILI, Filippone	L. 7.500
F-15 I REATI DI BEATO, Filippone	L. 5.000
F-16 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del compagno penale), Luzzi	L. 10.000
F-17 LA POLIZIA DI STATO - V. II - Servizi di sorveglianza della P.S., Luzzi	L. 10.000
F-18 LA POLIZIA DI STATO - V. II - Servizi di sorveglianza disciplinari, Luzzi	L. 10.000
F-19 LA POLIZIA DI STATO - V. III - Servizi di Diritto di Polizia, Luzzi	L. 6.000
F-20 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA SANITARIA, Catagalli	L. 10.000
F-21 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Palmieri	L. 7.500
F-22 LA RICEVUTA FISCALE, Marchetti	L. 10.000
F-23 SERVIZI EXTRAPARLAMENTARI DELLA GIURISDIZIONE DI FINANZA (i servizi), Luzzi	L. 8.000
F-24 SO. STATO DEI LAVORATORI, commentato, Palmieri	L. 4.000
F-25 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzzi	L. 2.000
F-26 PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzzi	L. 2.000
F-27 SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (Letteratura, storia, geografia, statistica), Trovati	L. 15.000
F-28 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Palmieri	L. 15.000
F-29 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-30 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-31 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-32 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-33 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-34 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-35 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-36 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-37 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-38 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-39 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-40 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-41 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-42 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-43 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-44 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-45 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-46 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-47 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-48 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-49 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-50 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-51 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-52 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-53 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-54 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-55 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-56 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-57 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-58 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-59 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-60 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-61 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-62 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-63 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-64 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-65 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-66 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-67 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-68 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-69 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-70 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-71 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-72 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-73 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-74 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-75 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-76 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-77 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-78 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-79 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-80 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-81 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-82 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-83 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-84 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-85 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-86 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-87 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-88 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-89 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-90 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-91 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-92 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-93 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-94 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-95 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-96 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-97 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-98 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-99 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000
F-100 I DIRITTI ESAMI SERTITI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Ceno	L. 15.000

Edizioni LAURUS - 00119 ROMA - Tel. 06/ 5651492  
Via della Macchiarola, 346  
Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.



a cura di Serafino Bontempi

**ITALIA**

Il 26-6-1984 è stata emessa una cartolina postale ordinaria, la vignetta del francobollo raffigura la serie ordinaria "Castelli d'Italia" e riporta una veduta del Castello di Bardi, del valore di L. 400.

Il 6-7-1984 è stato emesso un francobollo di un segnatasse del valore di L. 900.

Il 21-7-1984 l'emissione di una marca di recapito autorizzato del valore di L. 270.

Il 27-7-1984 una emissione di una marca trasporto pacchi in concessione del valore di L. 3.000.

Il 3-9-1984 è stato emesso un francobollo di serie ordinaria dedicata al folclore "La macchina di Santa Rosa" di Viterbo il cui valore è di L. 300; la vignetta rappresenta una scena della processione della Macchina di Santa Rosa che si tiene annualmente a Viterbo del Valore di L. 400, tiratura cinque milioni di esemplari.

**VATICANO**

Il 18-6-1984 le Poste del Governatorato del Vaticano hanno emesso una serie celebrativa: Istituzioni Culturali e Scientifiche della Santa Sede, la serie è composta di quattro valori: L. 150, 450, 550 e 1500 per il complessivo importo di L. 2650 su altrettanti soggetti che recano la denominazione delle singole Istituzioni e, in basso, la dicitura Poste Vaticane e il valore. I francobolli riproducano rispettivamente: L. 150 la veduta esterna della Pontificia Accademia delle Scienze; L. 450 sigilli apposti su un documento conservato presso l'Archivio Segreto Vaticano; L. 550 l'ingresso della Biblioteca Apostolica Vaticana; L. 1500 la Specola vaticana di Castelgandolfo. Tiratura 900000 serie complete.

Nella stessa giornata è stato emesso un aerogramma del valore di L. 550

**SAN MARINO**

Il 9-6-1984 sono stati emesse le seguenti serie di interi postali: un aerogramma di L. 550 Congresso FISA (Fondation Internationale Des Sociétés Aerophilatéliques); ed una Carte Postale per il Congresso Mondiale dell'Unione Postale Universale (UPU), Amburgo 18/6-27/7 1984 da L. 400.

Il 14-6-1984 sono state emesse le seguenti serie di valori postali: "Olimpiadi" foglietto composto di due francobolli e di una chiodlettera del valore di L. 1500; e l'altro valore è un francobollo da L. 450 dedicato al Campionato Mondiale Motocross.

**S.M.O.M.**

Il 18-6-1984 le Poste Magistrali dello SMOM hanno emesso una serie di due valori denominati "Maestri della Pittura" (IV emissione) da L. 7200, i due valori dello SMOM sono: uno di 5 Scudi e l'altro di 10 Scudi, tiratura 80000 esemplari.

Il Sovrano Militare Ordine di Malta ha attualmente in vigore Convenzioni Postali con: Argentina, Benin, Chile, El Salvador, Filippine, Liberia, Nicaragua, Somalia, Togo, Uruguay. Pertanto la corrispondenza diretta nei suddetti Paesi può essere affrancata con i francobolli dell'Ordine ed imposta nelle Casette Postali del Sovrano Militare Ordine di Malta.

**XXXVI Fiera internazionale del francobollo Riccione S. Marino** dal 25-27 agosto 1984 per la Filatelia e dal 1° al 3 settembre 1984 per la Numismatica. Nel mese di agosto vedranno la luce anche i nuovi cataloghi: Bolaffi; Sassone; Catalogo Unificato che hanno preso quest'anno decisa posizione dei prezzi in stretta aderenza alla realtà del mercato.

**NUOVE TARIFFE POSTALI PER L'INTERNO  
IN VIGORE DAL 1° GIUGNO 1984**

Gr.	LETTERE		STAMPE		ESPRESSO PIÙ AFFRANCATURA
	Ordinarie	Raccomandate	Ordinarie	Raccomandate	
20	450	1950	250	1750	1500
50	900	2400	350	1850	
100	1100	2600	450	1950	
250	2200	3700	600	2100	
500	4200	5700	1200	2700	
1000	6600	8100	2000	3500	
2000	10500	12000	3000	4500	



CAMPIONATO MONDIALE MOTOCROSS



450

SAN MARINO

## Alessandria, saluto al Questore

Alessandria 1-8-1984

Ill.mo Signor Questore  
a nome dell'Associazione Pensionati della POLIZIA di STATO di Alessandria e Provincia, che ho l'onore di presiedere in qualità di vice Presidente, e mio personale, porgiamo gli auspici più vibranti e devoti di benvenuto.

Noi tutti, come sempre, faremo del Nostro meglio, con semplicità e purezza d'intenti, in una modesta e spontanea possibilità di collaborazione, affinché la SUA permanenza sia la più serena possibile.

Perché Noi siamo ben consci della SUA alta carica di Questore di questa grande ed importante Provincia,

colma di gravose somme e delicate responsabilità.

Nella speranza che la S.V. Ill.ma gradirà il Nostro sentimento di subordinati fedeli servitori dello STATO, e, nel rinnovare ogni bene insieme a tutti i SUOI cari, e d'un sicuro e proficuo lavoro, La ossequiamo con stima infinita e deferenza.

Per il Presidente  
assente per ferie  
il V. Pres. Provinciale  
Gr. Uff. Accademico P. Patania

Gr. Uff. Dott.  
Francesco Pasanis  
Questore della Provincia

di Alessandria

Egregio amico,  
ringrazio per il cortese saluto e per i graditi auguri che ricambio fervidissimi a Lei ed a tutti i Soci di codesta benemerita Sezione, nella certezza che gli ottimi rapporti di collaborazione e la perfetta unione che legano il personale in servizio e quello in quiescenza proseguiranno.

Con vive cordialità

### SANREMO Cariche Sociali

Il nuovo consiglio di Sezione è risultato così composto per gli anni 1984-1988:  
Presidente: Grand'Uff. Avv. DONATO Pietro; V. Presidente: Cav. Uff. PALAZZINI Aldo; Consiglieri: COLZANI Edelberto, PIZZUTO Salvatore (Segretario Economico), LUPPINO Francesco, DI FALCO Gaetano; Sindaci effettivi: CAMILLINO Carlo, GIUBELLINI Iginio; Sindaci Supplenti: MAZZONE Biagio, LANTERI Antonio.

**LIBERTA' DI MUOVERSI.**

E' la necessità d'oggi. Il Sanpaolo la soddisfa offrendo servizi efficaci e moderni, in risposta ad ogni esigenza economica e finanziaria.

Sanpaolo è inoltre: consulenza, analisi e ricerca di mercato, gestione di bilancio, leasing, factoring, per operatori nazionali ed esteri.

Sanpaolo è 2.457 miliardi di fondi patrimoniali e fondi nautici e 33.741 miliardi di raccolta fiduciaria.

Sanpaolo è 370 punti operativi in Italia e 80 in Amsterdam, Francoforte, Monaco, Londra, Los Angeles e New York; rappresentanza a Parigi e Zurigo. Anche estere conosciute: First Los Angeles Bank, Los Angeles, Sanpaolo Bank (Bahamas) Ltd., Nassau, Sanpaolo-Latino Bank S.A., Lussemburgo.

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO  
SANPAOLO DI TORINO

La banca, sempre.

**Beretta**  
dal 1526

La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocanna, cartucce e accessori

## Da commerciante di stoffe a fabbricante di pipe

Questa è la storia di Enea Buzzi e della Pipe Brebbia, una delle ditte più affermate, non solo in Italia, ma in tutto il mondo.

Il titolare della ditta assieme al figlio mostra orgoglioso una pipe fatta a mano della ditta serie Collection, come quella che si vede sul quadro sullo sfondo, la preferita del Presidente della Repubblica Pertini.



Questa volta, nella nostra galleria di fabbricanti di pipe, è di turno la "Pipe Brebbia", che nel giro di pochi anni si è imposta sul mercato internazionale con un autorevole nome. Cominciamo innanzitutto dal fondatore della ditta; Enea Buzzi. Chi è? E, soprattutto, quali sono i fattori che hanno contribuito al successo mondiale delle sue pipe?

Enea Buzzi è nato a Varese nel 1924 e, in giovane età, ha seguito corsi di apprendistato artigianale. Prestò poi servizio militare in Fanteria. Più tardi, mentre era rappresentante di stoffe, nelle ore libere cominciò ad intagliare pipe nella sua piccola officina a 50 chilometri da Milano e nel 1950 iniziò una modesta produzione artigianale entrando in società con un altro tornitore di pipe.

La produzione, però, non era perfetta, malgrado gli sforzi di Enea Buzzi, sempre teso a migliorare il prodotto; a complicare ulteriormente le cose scoppio poi un incendio che distrusse completamente l'officina e che l'obbligò a ricominciare da zero.

Egli disegnò e costruì da sé nuovi macchinari, altri ne acquistò e cominciò a sperimentare nuovi metodi di lavorazione e di finissaggio delle pipe; assunse nuovi operai e nel 1960 si poteva già contare 40 collaboratori.

Negli anni seguenti ampliò la fabbrica e il deposito merci, razionalizzò continuamente il lavoro, migliorò il prodotto e iniziò l'espansione sui mercati di tutto il mondo senza tra l'altro trascurare il mercato interno italiano.

Oggi la fabbrica impegna più di cinquanta collaboratori ed esporta in prevalenza negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Germania occidentale, in Giappone, in Francia, in Inghilterra.

Un momento della lavorazione della pipe Brebbia che nel giro di pochi anni si è imposta sul mercato internazionale con un autorevole nome. Enea Buzzi partecipa al lavoro manuale e forse è questo il segreto del suo successo.

Il segreto del successo di Enea Buzzi è che lui e la Sig.ra Ferretti, direttrice di produzione, tutti i giorni, dal mattino presto fino alla sera tardi, partecipano attivamente al lavoro della fabbrica. La signora Ferretti dirige il reparto dei prodotti finiti e sovrintende personalmente all'assortimento delle pipe più costose; nei momenti liberi, effettua sempre di persona nuovi esperimenti per migliorare continuamente la presentazione delle pipe.

Enea Buzzi invece dirige la progettazione e disegna personalmente i modelli delle pipe; quelli esclusivi ed individuali, intagliati a mano, è solito lavorarli personalmente o con la collaborazione del suo abile e fidato capo fabbrica. È molto raro vedere Enea Buzzi con camicia bianca e cravatta o vedere la signora Ferretti con un abito ricercato.

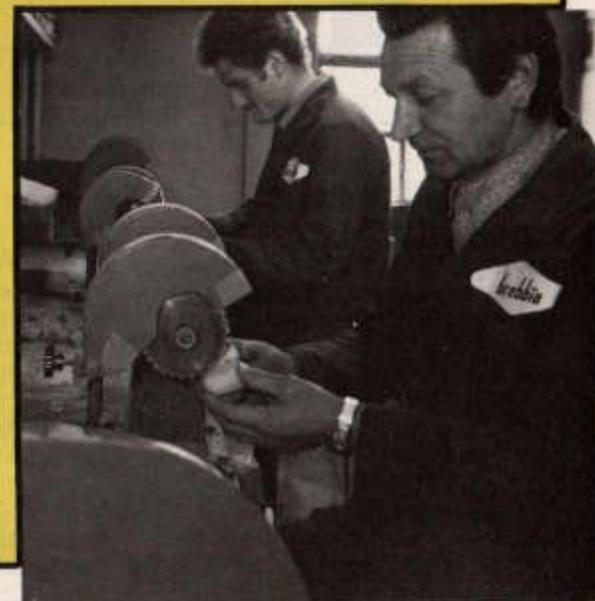
Ecco, dunque, la spiegazione del successo di Enea Buzzi: lavoro ostinato e duro, partecipazione personale alle funzioni più vitali dell'azienda, evoluzione continua per migliorare il prodotto e ricerca di modelli sempre più nuovi e funzionali.

L'elevata qualità delle pipe di Enea Buzzi è il risultato nella cura posta nei sessantotto processi di lavorazione ai quali deve essere sottoposta la pipa, prima di uscire dalla fabbrica, in quanto il novanta per cento del lavoro è fatto esclusivamente a mano e richiede grande abilità e notevoli cognizioni professionali da parte di ogni singolo collaboratore.

La prima preoccupazione di Enea Buzzi è quella di usare le migliori radiche della Calabria e della Maremma ed in effetti il disegno fine della venatura è un piacere per l'occhio del fumatore, mentre il perfetto grado di stagionatura e di selezione della radice conferisce alla pipa un gusto gradevole fin dalle prime fumate.

I modelli di Enea Buzzi e la gamma delle sue serie, Fiammata, Presidente, Selected, Golden, Night, Savana, Silver, Palladio, Sabbia, possono soddisfare qualsiasi esigenza per quanto riguarda il costo ed il gusto, sia classico, sia moderno; è infatti possibile avere sia pipe lavorate in serie, sia pipe completamente tornite a mano che sono disegnate pezzo per pezzo per mettere in evidenza la venatura del ciocco di radica.

Questa è in breve la storia di Enea Buzzi e delle sue pipe, di un uomo che con tenacia e duro lavoro ha saputo superare le difficoltà incontrate nel suo cammino, dando ai fumatori di tutto il mondo la gioia di avere un prodotto perfetto sotto tutti i punti di vista.

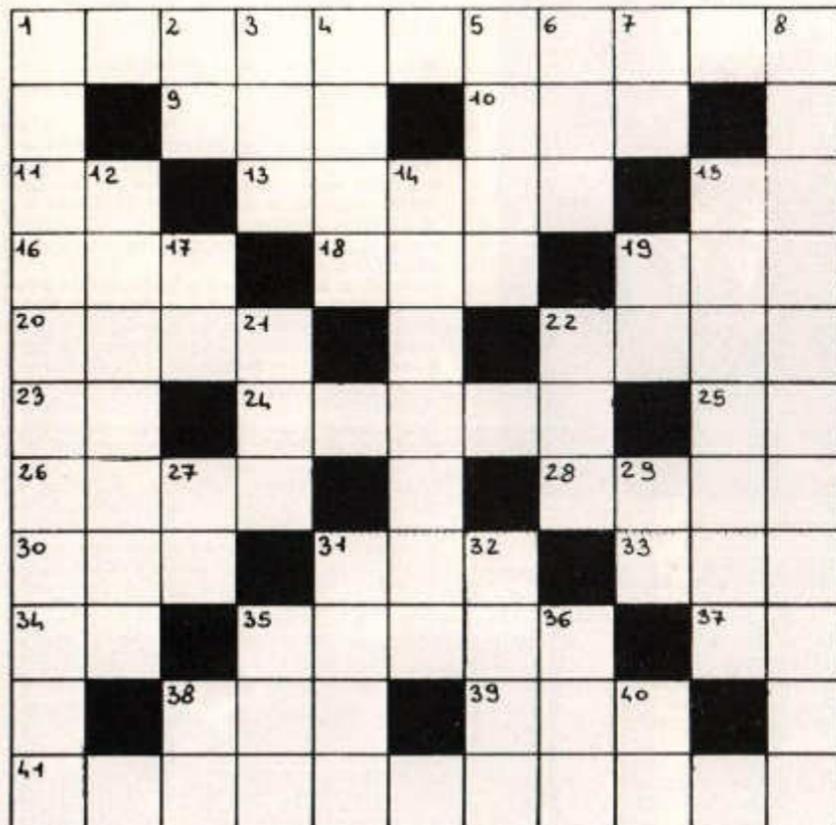
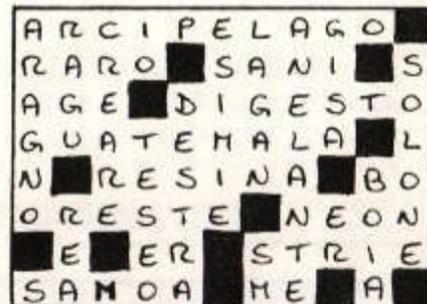


# CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



Soluzione del numero precedente



**ORIZZONTALI:** 1) Altro nome dello scricciolo; 9) Ricchezze, averi; 10) La banca vaticana; 11) Iniz. di Palmer; 13) Il fondatore dell'impero ottomano; 15) Iniz. della Ferreol; 16) L'organizzazione per la fame nel mondo; 18) Sacco in francese; 19) L'organizzazione delle Nazioni Unite; 20) Osso del braccio; 22) Sigla dell'Ordine di Malta; 23) Iniz. di Lavia; 24) Nome d'uomo; 25) Congiunzione avversativa; 26) Corso superiore del Garigliano; 28) Il duca della vittoria; 30) In quelle di marzo fu ucciso Giulio Cesare; 31) Ist. Nazionale delle Assicurazioni; 33) Servono per volare; 34) Iniz. dell'Alcardi; 35) Colpi di pistola; 37) Un tipo di farina; 38) Il dio dei boschi; 39) L'isola dei gatti senza coda; 41) Mendicare.

**VERTICALI:** 1) Borbottare, mormorare; 2) Ravenna; 3) Non si trova in un pagliaio; 4) Reginetta di bellezza; 5) Precede il "si gira"; 6) In compagnia di; 7) Iniz. del pittore Richter; 8) Esalazione naturale di vapori o fumo; 12) Smorta, sbiadita; 14) Madre di famiglia nell'antica Roma; 15) Irregolare; 17) Onorevole in breve; 19) Officine Meccaniche; 21) Automobil Club Italiano; 22) Un po' di soddisfazione; 27) Rieti; 29) Risa senza consonanti; 31) Sonno; 32) Lo sono pistole e fucili; 35) Lo zio d'America; 36) il nome dello scrittore Fleming; 38) Pescara; 40) Napoli.

# SOCI... AMICI SCOMPARSI

GIUSTINIANI LORENZO	29/ 6/1984	NOVARA
SOLAZZI LIDIO	20/ 6/1984	NOVARA
DI MALIO DONATO	13/ 7/1984	ROMA
SISTO ALBERTO	27/ 6/1984	CUNEO
CARRARO DANILO	4/ 8/1984	VICENZA
ODESSI GIUSEPPE	20/ 8/1984	COMO

La signora KEMPERLE SANTINA ricorda agli amici di Fiamme d'Oro il marito VITTORELLI ETTORE deceduto in Trieste il 20-7-1982.  
La signorina MAZZUCCHINI MARIA GRAZIA ricorda agli amici di Fiamme d'Oro il padre Mario deceduto in Trieste il 2-5-1984.



ODESSI GIUSEPPE  
COMO - 20/8/1984

**Leggete e diffondete il periodico**



**È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.**

**È il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**

**Motivi della restituzione**

- indirizzo insufficiente** .....
- trasferito** .....
- deceduto** .....
- respinto** .....
- sconosciuto** .....